



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

UGO FOSCOLO
RMPC26000Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola UGO FOSCOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5948/U** del **18/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 78** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 92** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti

119 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

126 Aspetti generali

128 Modello organizzativo

135 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

137 Reti e Convenzioni attivate

141 Piano di formazione del personale docente

151 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL LICEO UGO FOSCOLO E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Classico statale Ugo Foscolo sorge nel pieno Centro storico del comune di Albano Laziale, uno dei Comuni più importanti dei Colli Albani, molto animato commercialmente e turisticamente in quanto sede vescovile dal V secolo. Il liceo è presente nel territorio da più di 60 anni, il bacino d'utenza risulta piuttosto ampio e include aree diverse sul piano sociale, economico e culturale.

La scuola sostanzia la sua autonomia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, in connessione con la domanda delle famiglie e le caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire alla popolazione scolastica il successo formativo, coerentemente con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino d'utenza risulta piuttosto ampio e va al di là dei confini distrettuali, considerata la provenienza degli studenti dall'area adiacente alla via Appia e da quella adiacente alla via nettunense. Tali aree risultano diverse sul piano sociale, economico e culturale poiché presentano zone rurali e artigianali accanto a centri urbani di antico insediamento. In tale contesto, la popolazione scolastica risulta appartenere a diverse classi sociali e a culture differenti. Il livello ESCS risulta nel complesso medio-alto. Considerato il numero degli alunni con disabilità certificata e con DSA e tenuto conto della complessità del corso di studi, la scuola risulta essere accogliente ed inclusiva. Anche il numero degli studenti stranieri accolti nella scuola è in linea con la media nazionale. In definitiva l'identità del Liceo Foscolo è ben percepita ed apprezzata dalla popolazione locale.

Vincoli:

L'aumento del numero di studenti con bisogni educativi speciali determina, da parte del Liceo, una crescente attenzione all'inclusività. Si registra inoltre - in alcuni casi - l'emergere di bisogni specifici legati al reddito familiare e al contesto socio-familiare (es. famiglie di origine straniera) che



richiedono una particolare attenzione da parte della scuola, tramite l'individuazione di iniziative e strategie didattiche mirate, sia in fase di accoglienza che nei diversi momenti del percorso scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto economico del territorio di Albano Laziale si caratterizza per numero di imprese commerciali ed edilizie e per l'offerta turistica e ricettiva che presenta notevole potenzialità di sviluppo, vista la vicinanza della Capitale e la ricchezza degli insediamenti storico-artistici e ambientali che caratterizzano l'area. Il rapporto costante con l'amministrazione locale e Città Metropolitana di Roma Capitale ha garantito interventi di progetto per rimuovere barriere architettoniche, mettere in sicurezza gli edifici, modernizzare gli impianti e le strutture, secondo una logica di collaborazione e di attenzione reciproca. Con l'amministrazione locale, con i servizi sociali e con le associazioni presenti sul territorio si è consolidato in questi anni un rapporto di scambio e di collaborazione sinergico e positivo, su un'ampia serie di progettualità della scuola.

Vincoli:

Considerate le caratteristiche del territorio e la provenienza della popolazione scolastica, si registra il problema dei trasporti locali che non sempre risponde alle esigenze dell'utenza. Altro vincolo è rappresentato dall'assenza di un numero sufficiente di spazi rispetto al numero degli utenti e alle attività svolte dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola presenta due edifici: la sede centrale di via San Francesco D'Assisi e la sede succursale di via della Stella che è un'ala dell'Istituto Pertini dove sono ospitate 5 delle 32 classi dell'istituto (con alternanza delle sezioni individuate ogni 3 settimane). Negli ultimi anni i 3 laboratori presenti nella sede centrale (informatico, linguistico e scientifico) si sono arricchiti di nuova strumentazione tecnologica, funzionale alle attività didattiche, grazie ai fondi PON e PNRR. Sono presenti LIM con collegamento Internet in tutte le aule della scuola. Sono presenti 55 PC e tablet utilizzati in diverso modo nell'ambito delle attività didattiche. Nella sede centrale la scuola usufruisce di una palestra interna e di due campetti esterni: un campo di basket/pallavolo e un campetto di calcio a 11. L'ente locale mette a disposizione risorse per la realizzazione di progettualità specifiche. Inoltre la scuola usufruisce dei finanziamenti della Regione Lazio per l'assistenza specialistica agli studenti disabili.



Vincoli:

Nella sede succursale mancano spazi sufficienti per lo svolgimento delle attività motorie e laboratoriali. Per la realizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, la scuola deve richiedere un contributo alle famiglie degli studenti, in assenza di risorse sufficienti (ad esempio quelle provenienti dal contributo volontario) per la loro realizzazione. Solo in alcuni casi limitati è stato possibile accedere al contributo delle associazioni coinvolte nelle attività progettuali.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche del personale attestano un forte grado di competenza ed esperienza professionale, derivante dagli anni di servizio a cui si unisce la stabilità e la continuità di insegnamento nel liceo. La mobilità del personale, docenti e ATA nel suo insieme, non risente di particolare turnazione, denotando un forte senso di appartenenza al liceo. Il Dirigente scolastico è effettivo e di ruolo da più di cinque anni, anche la DSGA, pur essendo in servizio presso il Liceo dal 2023/2024 con nomina annuale, da quest'anno è di ruolo e ciò garantisce una ancor maggiore stabilità dirigenziale e organizzativa. Grazie alle competenze specifiche dei docenti e alla loro formazione continua è stato possibile attivare tre potenziamenti in ambito teatrale, scientifico e linguistico. I docenti di sostegno, in stretta collaborazione con i docenti curricolari, svolgono un importante ruolo per rafforzare l'inclusività della scuola. Altresì importante, in tal senso, è la presenza della figura dell'assistente alla specialistica.

Vincoli:

Si rileva una necessità crescente di servizi a supporto del benessere psicologico degli studenti per cui non sono previste risorse specifiche, se non in occasione di bandi regionali o disponibilità tramite progettualità locali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

UGO FOSCOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC26000Q
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 34 - 00041 ALBANO LAZIALE
Telefono	06121128285
Email	RMPC26000Q@istruzione.it
Pec	rmpc26000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceougofoscolo.edu.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO

Approfondimento

La scuola presenta due edifici: la sede centrale di via San Francesco D'Assisi e la sede succursale di via della Stella (a partire dall'a.s. 2022-23) che è un'ala dell'Istituto Pertini dove sono ospitate 5 delle 32 classi dell'istituto (con alternanza delle sezioni individuate ogni 3 settimane).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36

Approfondimento



I laboratori della scuola in senso stretto sono 3: due nascono come laboratori informatici e uno come laboratorio di fisica. Tuttavia il numero aumenta se si tiene conto anche delle diverse finalità per cui vengono utilizzati nonché di altri spazi utilizzati per attività laboratoriale, in parte potenziati anche grazie ai PNRR appena conclusi: pertanto essi vengono utilizzati in maniera trasversale sia per le discipline di carattere scientifico e linguistico che per le discipline o gli indirizzi (come quello teatrale) che contemplano l'utilizzo di spazi laboratoriali e delle nuove tecnologie. Se nella sede centrale gli spazi e gli strumenti sono tendenzialmente adeguati rispetto alle attività svolte, nella sede succursale si pone il problema dell'assenza totale di spazi per le attività di scienze motorie e per il laboratorio teatrale, penalizzando in parte la didattica nelle settimane in cui le classi ruotano nella sede di via della Stella. Inoltre si registra un aumento generalizzato della richiesta di utilizzo di pc e tablet, anche in considerazione del fatto che, non potendosi più ricorrere all'utilizzo dei dispositivi mobili degli studenti per finalità didattiche, c'è una maggiore richiesta da parte di docenti e studenti, di utilizzo delle risorse a disposizione della scuola che non sono sufficienti per tutta la popolazione studentesca.

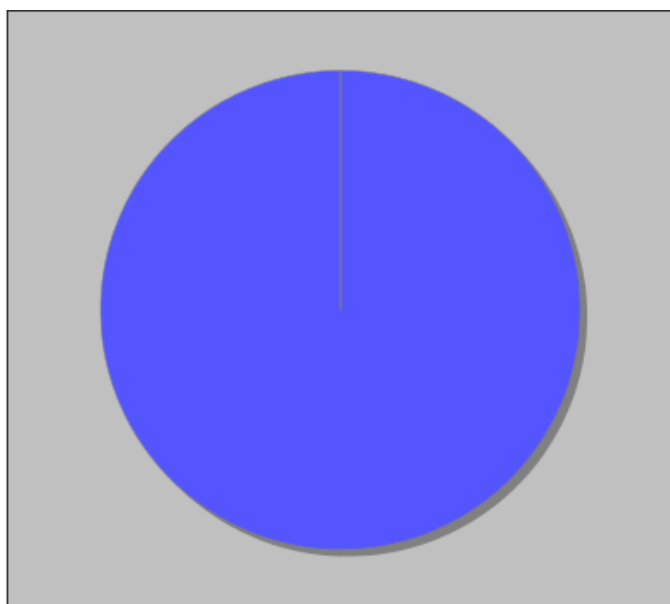


Risorse professionali

Docenti	56
Personale ATA	22

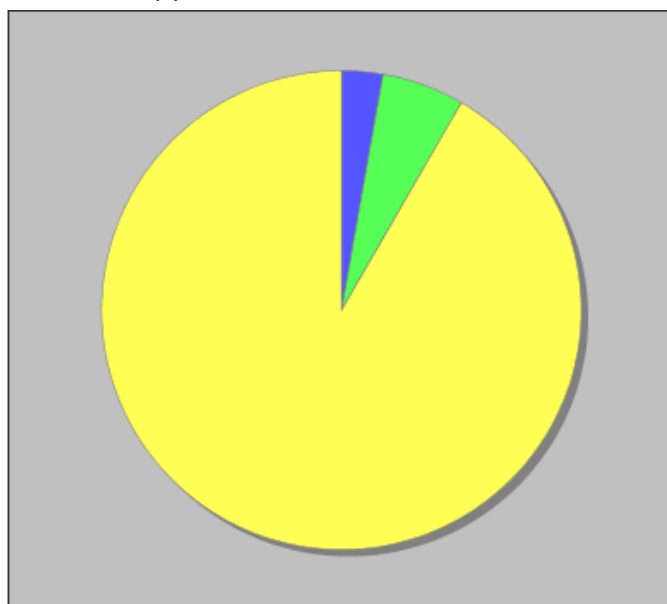
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 66

Approfondimento

La maggior parte dei docenti curricolari presenti in istituto è di ruolo e presta servizio nella scuola da più di 5 anni.

A queste risorse si aggiungono quelle rappresentate dai docenti di potenziamento, dai docenti di sostegno e dai docenti a tempo determinato che nella maggioranza dei casi tendono a permanere



nell'istituto, assicurando la continuità didattica e la realizzazione di un'ampia progettualità, mantenendo costanti anche i rapporti con gli enti e le associazioni presenti sul territorio.

Il Dirigente scolastico è effettivo e di ruolo da più di cinque anni e da quest'anno anche la DSGA è di ruolo, garantendo una maggiore stabilità nella progettazione, gestione e organizzazione delle attività.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La visione strategica del liceo, condivisa con i principali attori del territorio e coerente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, include tra i suoi principali obiettivi: fornire un'educazione di qualità, ponendo attenzione alla formazione della persona e alla capacità di orientarsi per il futuro; contribuire alla realizzazione della cittadinanza attiva, nella sua dimensione locale e globale. Grazie alla sinergia tra tradizione e innovazione, il Liceo Foscolo offre agli studenti una preparazione completa e multidisciplinare, formandoli come cittadini consapevoli e competenti.

Il presente Piano – in linea con quanto indicato nella Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 57696 del 30 Ottobre 2025 - prende le mosse dalle risultanze dei Rapporti di Auto Valutazione e dai Piani di Miglioramento d'istituto, pubblicati all'Albo on line della scuola e su "Scuola in Chiaro". Al RAV si rimanda per l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Il Piano rappresenta lo SPAZIO PROGETTUALE del liceo Ugo Foscolo.

Punti ineludibili del PTOF 2025/2028 risultano essere, in un'ottica di PIANIFICAZIONE INTEGRATA e in linea con l'Atto di Indirizzo per il triennio considerato:

- Il potenziamento delle Lingue classiche, mediante metodologie innovative che prevedano un maggior coinvolgimento dello studente, unendo la necessità di realizzare i programmi di studio alla piacevolezza dell'apprendimento di una lingua ancora viva;
- il benessere dello studente, attraverso la realizzazione di una didattica inclusiva e progetti che mirino a rafforzare il benessere psico-fisico dello studente e a sviluppare una piena forma di socialità ;
- l'attenzione al curriculum dello studente - sviluppato mediante una didattica laboratoriale e per competenze - in un'ottica di orientamento in uscita, anche grazie ai percorsi di formazione scuola lavoro;
- l'attivazione di percorsi formativi che mirino ad una maggiore internazionalizzazione, intesa non solo come apertura al mondo ma anche come arricchimento culturale ed educativo;
- la valorizzazione dei "potenziamenti" (teatrale, linguistico e scientifico) quali forma di arricchimento dell'offerta formativa e risposta ai bisogni formativi dell'utenza;
- l'implementazione di interventi formativi, rivolti agli studenti e al personale, per favorire lo



sviluppo delle competenze STEM, la transizione digitale e il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito delle Linee di Azione previste dal PNRR (Progetto scuola 4.0; D.M. 65 e D.M. 66; Progetto "Divari territoriali");

- la programmazione delle attività formative rivolte al personale, legate ai bisogni emergenti;
- la valorizzazione dell'insegnamento dell'educazione civica, sia come acquisizione di un'attitudine comportamentale volta al rispetto delle persone e delle regole, sia in termini di formazione della coscienza civica e COSTRUZIONE di una CITTADINANZA GLOBALE;
- il supporto didattico offerto agli studenti, specie attraverso attività di tutoraggio nelle discipline di indirizzo, in matematica e in inglese, con una particolare attenzione agli studenti con difficoltà di apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nel percorso di studi nel suo complesso.
Diminuire il numero di debiti scolastici nelle classi seconde, terze e quarte, rinforzando le conoscenze di base e colmando le carenze preesistenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei debiti nelle classi seconde, terze e quarte, cercando di raggiungere almeno il valore di riferimento a livello provinciale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nel loro complesso, con un focus sulle classi quinte e sulle competenze in ambito matematico.

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate livelli di apprendimento ancora più elevati, cercando di diminuire il livello 2 presente in matematica nella maggior parte delle classi quinte, con l'obiettivo di raggiungere almeno il livello regionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave europee , nell'ottica del raggiungimento di un livello elevato da parte degli studenti. Favorire in modo particolare lo sviluppo delle competenze digitali collegate alla didattica e rafforzare le competenze di cittadinanza.

Traguardo

Coinvolgere almeno la metà degli studenti in attività formative e di approfondimento che includano tematiche quali legalità, parità di genere, sviluppo del senso civico, uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica e Valutazione per competenze**

Attività didattiche dirette al recupero e potenziamento delle competenze di base, rivolte in special modo alle classi prime, seconde e terze. In tale contesto, si intende garantire una crescente e costante attenzione alle discipline di indirizzo e al curriculum, secondo un profilo didattico in linea con le esperienze e strategie formative innovative degli ambiti disciplinari, consolidando altresì i percorsi di potenziamento già presenti. Tali percorsi, anche grazie al supporto delle attività laboratoriali e delle nuove tecnologie introdotte negli ultimi anni, sono fortemente orientati a una didattica per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nel percorso di studi nel suo complesso. Diminuire il numero di debiti scolastici nelle classi seconde, terze e quarte, rinforzando le conoscenze di base e colmando le carenze preesistenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei debiti nelle classi seconde, terze e quarte, cercando di raggiungere almeno il valore di riferimento a livello provinciale.

○



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nel loro complesso, con un focus sulle classi quinte e sulle competenze in ambito matematico.

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate livelli di apprendimento ancora più elevati, cercando di diminuire il livello 2 presente in matematica nella maggior parte delle classi quinte, con l'obiettivo di raggiungere almeno il livello regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave europee , nell'ottica del raggiungimento di un livello elevato da parte degli studenti. Favorire in modo particolare lo sviluppo delle competenze digitali collegate alla didattica e rafforzare le competenze di cittadinanza.

Traguardo

Coinvolgere almeno la metà degli studenti in attività formative e di approfondimento che includano tematiche quali legalità, parità di genere, sviluppo del senso civico, uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Sviluppare l'approccio alle diverse discipline in maniera diversificata, con un ampliamento delle metodologie didattiche utilizzate e un adeguamento degli strumenti di valutazione, maggiormente incentrati sulle competenze sviluppate.

Migliorare lo sviluppo delle competenze digitali applicate alla didattica e promuovere un uso più responsabile delle tecnologie digitali

Progettare attività formative incentrate sullo sviluppo del senso civico e sociale

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare le attività di tipo laboratoriale, sia rispetto alla metodologia utilizzata, sia con riferimento agli spazi e alla strumentazione acquisita negli ultimi anni anche grazie ai fondi del PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il recupero in itinere attraverso le pause didattiche, lo sportello di tutorato permanente offerto dalla scuola e i corsi di recupero finali. In particolare implementare il lavoro per piccoli gruppi e di supporto individuale, all'interno degli sportelli di tutorato.

Implementare gli scambi con studenti di altri Paesi attraverso Erasmus +, Formazione scuola lavoro (FSL) e altri progetti e iniziative promosse dalla scuola, contribuendo al senso comune di appartenenza a un contesto più ampio, rappresentato simbolicamente dalla costruzione della cittadinanza europea e dallo



sviluppo di una cittadinanza globale.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare, nelle attività di orientamento, percorsi mirati a guidare gli studenti verso scelte consapevoli.

● **Percorso n° 2: Prove Invalsi**

Tale percorso intende migliorare ulteriormente i risultati ottenuti, consolidando e rafforzando conoscenze, abilità e competenze in ambito letterario, matematico e linguistico. Si intendono istituire nuove modalità di apprendimento e ambienti digitali a vantaggio degli studenti, sia per colmare le carenze che per rafforzare le eccellenze, attraverso l'ampliamento degli ambienti digitali introdotti grazie ai fondi PNRR che consentiranno di allestire nuovi spazi didattici e implementare i laboratori esistenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nel percorso di studi nel suo complesso. Diminuire il numero di debiti scolastici nelle classi seconde, terze e quarte, rinforzando le conoscenze di base e colmando le carenze preesistenti.



Traguardo

Diminuire il numero dei debiti nelle classi seconde, terze e quarte, cercando di raggiungere almeno il valore di riferimento a livello provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nel loro complesso, con un focus sulle classi quinte e sulle competenze in ambito matematico.

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate livelli di apprendimento ancora più elevati, cercando di diminuire il livello 2 presente in matematica nella maggior parte delle classi quinte, con l'obiettivo di raggiungere almeno il livello regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave europee, nell'ottica del raggiungimento di un livello elevato da parte degli studenti. Favorire in modo particolare lo sviluppo delle competenze digitali collegate alla didattica e rafforzare le competenze di cittadinanza.

Traguardo

Coinvolgere almeno la metà degli studenti in attività formative e di approfondimento che includano tematiche quali legalità, parità di genere, sviluppo del senso civico, uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare le attività di tipo laboratoriale, sia rispetto alla metodologia utilizzata, sia con riferimento agli spazi e alla strumentazione acquisita negli ultimi anni anche grazie ai fondi del PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il recupero in itinere attraverso le pause didattiche, lo sportello di tutorato permanente offerto dalla scuola e i corsi di recupero finali. In particolare implementare il lavoro per piccoli gruppi e di supporto individuale, all'interno degli sportelli di tutorato.

● **Percorso n° 3: Cittadini del Mondo**

Implementare ulteriormente le competenze chiave europee, al fine di promuoverne la conoscenza e il loro utilizzo consapevole nel supporto allo studio, negli approfondimenti personali e nella vita sociale. In particolare - grazie ai percorsi trasversali di educazione civica, ai PCTO e ai progetti inerenti la formazione in ambito culturale e sociale, anche in collaborazione con le istituzioni e associazioni del territorio - si intendono rafforzare le seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"; "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza"; "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale".



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nel percorso di studi nel suo complesso. Diminuire il numero di debiti scolastici nelle classi seconde, terze e quarte, rinforzando le conoscenze di base e colmando le carenze preesistenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei debiti nelle classi seconde, terze e quarte, cercando di raggiungere almeno il valore di riferimento a livello provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nel loro complesso, con un focus sulle classi quinte e sulle competenze in ambito matematico.

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate livelli di apprendimento ancora più elevati, cercando di diminuire il livello 2 presente in matematica nella maggior parte delle classi quinte, con l'obiettivo di raggiungere almeno il livello regionale.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave europee , nell'ottica del raggiungimento di un livello elevato da parte degli studenti. Favorire in modo particolare lo sviluppo delle competenze digitali collegate alla didattica e rafforzare le competenze di cittadinanza.

Traguardo

Coinvolgere almeno la metà degli studenti in attività formative e di approfondimento che includano tematiche quali legalità, parità di genere, sviluppo del senso civico, uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività formative incentrate sullo sviluppo del senso civico e sociale

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare le attività di tipo laboratoriale, sia rispetto alla metodologia utilizzata, sia con riferimento agli spazi e alla strumentazione acquisita negli ultimi anni anche grazie ai fondi del PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il recupero in itinere attraverso le pause didattiche, lo sportello di tutorato permanente offerto dalla scuola e i corsi di recupero finali. In particolare implementare il lavoro per piccoli gruppi e di supporto individuale, all'interno degli sportelli di tutorato.



Implementare gli scambi con studenti di altri Paesi attraverso Erasmus +, Formazione scuola lavoro (FSL) e altri progetti e iniziative promosse dalla scuola, contribuendo al senso comune di appartenenza a un contesto più ampio, rappresentato simbolicamente dalla costruzione della cittadinanza europea e dallo sviluppo di una cittadinanza globale.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare, nelle attività di orientamento, percorsi mirati a guidare gli studenti verso scelte consapevoli.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La caratterizzazione dei percorsi formativi proposti dal liceo si definisce attraverso alcune principali modalità:

>> il potenziamento orientato all'approfondimento di settori della formazione e alla caratterizzazione innovativa degli studi classici, che estendono il monte ore curricolare complessivo: il potenziamento teatrale; il potenziamento linguistico, con l'introduzione di insegnamenti IGCSE Cambridge -International General Certificate of Secondary Education; il potenziamento scientifico;

>> una diversa impostazione del lavoro in classe, mirante all'intensificazione del tempo scuola, attuata anche attraverso la compresenza (lezioni-spettacolo; seminari e convegni; attività in laboratorio) e orientata allo sviluppo degli apprendimenti e all'approfondimento di moduli concordati in sede di programmazione interdisciplinare;

>> L'insegnamento curricolare della disciplina di Educazione civica (Progetto EC-Educazione Civica), introdotto dalla legge n. 92 del 20/08/2019, rimodulato e orientato in coerenza con le priorità educative, le caratteristiche dell'Istituto e i bisogni degli studenti, oltre che con i cambiamenti sociali in atto. Il curriculum di istituto, pertanto, risulta aggiornato secondo piani didattici coerenti con quanto deliberato in sede di Collegio docenti e adottato dai consigli di classe, sulla base di un progetto proposto ai Dipartimenti dal referente di Diritto ed economia.

INSEGNAMENTI ATTIVATI con i potenziamenti

Potenziamento Arti espressive, sceniche e teatrali

La scelta metodologica del lavoro teatrale di drammatizzazione si basa su una strategia didattica che percorre itinerari di ricerca, di scoperta, di ragionamento, di messa in gioco di sé e del sé attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi. Il lavoro di drammatizzazione stimola gli alunni ad assumere un atteggiamento di impegno e di responsabilità nei confronti di se stessi e dei compagni, nella consapevolezza che il lavoro di ciascuno contribuisce alla crescita di tutti, alla creazione di uno spettacolo che è il risultato del coinvolgimento delle loro competenze. Particolare cura viene rivolta



all'aspetto organizzativo e al metodo di lavoro, alla costruzione del personaggio e all'attenzione per la dizione corretta. Gli studenti si abituano progressivamente ad organizzare lo spazio e ad organizzarsi nello spazio. Il percorso si propone di coinvolgere le studentesse e gli studenti in una riflessione critica, attraverso la didattica laboratoriale e interdisciplinare e nel confronto tra le idee, utilizzando i vari saperi come strumenti efficaci di coscienza e creazione del proprio sé. Il potenziamento, i cui contenuti disciplinari sono fortemente radicati nella cultura di matrice letterario-umanistica, va dunque nella direzione di un sapere orientato alla comprensione del mondo del teatro nei suoi vari e molteplici aspetti, finalizzando l'intero apprendimento alla "messa in scena" e offrendo allo studente, oltre alle competenze specifiche, un significativo spazio di creatività e di espressività personale.

Il monte ore di n. 65 ore per il Primo, Secondo e Terzo anno di studio è così articolato:

33 ore/annue – una a settimana, in orario curricolare;

32 ore - distribuite nel corso di ogni anno scolastico, tendenzialmente in orario curricolare, dedicate ad attività propedeutiche di partecipazione a lezioni spettacolo, lezioni interattive e partecipate, preparazione alle manifestazioni, seminari anche in collaborazione con enti universitari.

Il monte ore di n. 120 ore per il Quarto anno di studio è così articolato:

33 ore/annue – una a settimana, in orario curricolare;

32 ore distribuite nel corso dell'anno scolastico, tendenzialmente in orario curricolare, dedicate ad attività propedeutiche di partecipazione a lezioni spettacolo, lezioni interattive e partecipate, preparazione alle manifestazioni, seminari anche in collaborazione con enti universitari.

55 ore al quarto anno di impegno pomeridiano di due ore settimanali finalizzate all'allestimento di un'opera teatrale classica da presentare al Festival Internazionale del Teatro classico dei Giovani di Siracusa e ad altre manifestazioni.

Potenziamento linguistico: sezioni Cambridge

Dal giugno 2020 il Liceo Ugo Foscolo è stato riconosciuto come Scuola Cambridge International e pertanto è abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica in preparazione per gli esami IGCSE. La sigla IGCSE- International General Certificate of Secondary Education – indica le certificazioni internazionali rilasciate a seguito di un esame finale dal Cambridge International Examinations (CIE), un ente senza fini di lucro



dell'Università di Cambridge.

Gli studenti delle sezioni Cambridge International affrontano lo studio di alcune discipline in lingua Inglese, sulla base di programmi che integrano le indicazioni ministeriali con un curriculum internazionale progettato da Cambridge Assessment International Education. Per il Liceo Foscolo le discipline che beneficiano di questa implementazione sono ESL (English as a Second Language) e Geography per il primo biennio; Biology, Literature in English o Business Studies per il secondo biennio.

Il Potenziamento "School Cambridge International " non comporta alcuna riduzione di programmazione delle materie curriculari. Gli studenti che frequentano questa sezione si trattengono a scuola alcune ore pomeridiane settimanali in più, secondo il piano orario proposto. Si prevede di riconoscere eventuali certificazioni linguistiche Cambridge, già in possesso degli studenti, come requisito di accesso (almeno B1) o in alternativa un test d'ingresso per l'attribuzione del livello di conoscenza della lingua inglese.

Potenziamento scientifico: Progetto Mate Scienze

Il progetto MateScienze è rivolto a studenti che nutrono un interesse specifico per il sapere matematico e scientifico anche nell'ottica di una futura scelta universitaria.

Il rafforzamento dello studio della Matematica avviene nell'ottica di una didattica per competenze necessaria alla formazione culturale completa dello studente. Verranno quindi offerte occasioni di approfondimento, arricchendo le conoscenze, stimolando gli studenti ad uno studio critico e di tipo euristico, con applicazioni più impegnative da svolgere e risolvere, anche con l'uso di strumenti informatici.

L'arricchimento dell'offerta in Scienze ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua trasformazione globale.

Le finalità che il percorso si propone sono di:

- acquisire, a vari livelli, la capacità e la disponibilità ad utilizzare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, cogliendo gli aspetti essenziali dei fenomeni complessi;
- comprendere ed esprimere in modo rigoroso informazioni qualitative e quantitative:



- esplorare situazioni problematiche e risolvere problemi;
- vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisioni;
- acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica
- essere consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale e con i modelli di sviluppo.

Il progetto prevede un'ora aggiuntiva al monte ore articolata per anni curricolari, potenziando alternativamente Matematica e Fisica o Scienze Naturali.

Gli insegnamenti delle discipline scientifiche potenziate saranno organizzati mediante moduli di approfondimento della metodologia e dei contenuti con un utilizzo consistente dei laboratori (di informatica e di scienze). I contenuti saranno in particolar modo finalizzati alla costruzione di competenze utili ad affrontare i test di ammissione alle facoltà scientifiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi saranno implementati attraverso gli strumenti introdotti tramite i due progetti PNRR appena conclusi:

NextGenClassroom_Foscolo (Ambienti di apprendimento innovativi-Azione 1)

Next GenLabs_Foscolo (Laboratori per le professioni digitali del futuro- Azione 2)

○ CONTENUTI E CURRICOLI



I nuovi ambienti di apprendimento, progettati attraverso le due azioni (Next generation classrooms e Next generation Labs) consentiranno di innovare in maniera significativa le strategie didattiche adottate all'interno dell'Istituto, sviluppando in particolare una didattica per competenze e avvalendosi anche delle nuove tecnologie e di contenuti digitali innovativi. Inoltre, la scelta verso cui si è sempre più orientata la scuola negli ultimi anni è sia quella di una didattica di tipo laboratoriale (comune in modo particolare ai 3 potenziamenti che caratterizzano nello specifico l'Istituto, ampliando l'offerta formativa propria del liceo classico tradizionale) sia quella di una didattica trasversale che potenzia sempre più lo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso una progettualità molto ampia, di tipo curriculare ed extracurriculare.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La rete nazionale dei licei classici teatrali, di cui il Liceo Foscolo è capofila, è particolarmente innovativa dal punto di vista della didattica, in quanto ha l'obiettivo di introdurre all'interno dell'offerta formativa del liceo classico la formazione teatrale e l'educazione alle arti sceniche quali parte integrante del curriculum.

La rete che è aperta all'adesione delle scuole che hanno adottato o intendono adottare nel proprio curriculum tale percorso formativo, condivide diverse iniziative progettuali, sia di tipo convegnistico/formativo che di tipo performativo, con adesione a festival, seminari e altre iniziative programmate dalle scuole aderenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si tratta di un processo già intrapreso negli ultimi anni - anche grazie ai finanziamenti dei progetti PON Digital board e Reti - che sarà ulteriormente rafforzato con i percorsi individuati all'interno della progettualità sviluppata con il PNRR.



○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'istituto ha sperimentato con successo, negli ultimi 2 anni, una maggiore flessibilità nell'organizzazione oraria, adottando la settimana corta, che impatta in maniera positiva su una maggiore flessibilità e innovazione nella progettazione didattica e nell'ampliamento dell'offerta formativa che include l'adozione di 3 potenziamenti specifici (arti sceniche, mate-scienze , Cambridge IGCSE) e un numero importante di progetti, alcuni dei quali particolarmente strategici per la scuola.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: IL FOSCOLO NELL'ERA DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Saranno attivamente coinvolte le diverse componenti del personale e verrà data particolare attenzione ai bisogni formativi emersi durante la fase di analisi degli stessi tramite questionario somministrato al personale docente, dirigente e amministrativo/ATA.

Importo del finanziamento

€ 35.352,35

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	45.0	0

Approfondimento progetto:

Il dato relativo al risultato raggiunto non è stato aggiornato a sistema, in quanto le procedure di rendicontazione si sono appena concluse.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Foscolo Science and Language Integrated Learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto propone un innovativo approccio all'insegnamento STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso metodologie attive e innovative, tra cui la didattica laboratoriale, lo storytelling e l'utilizzo della Realtà Immersiva e Aumentata. Queste attività comprendono la progettazione di spazi reali e virtuali immersivi, la realizzazione di podcast e video, nonché la creazione di esperimenti con dispositivi Arduino e smartphone. Gli studenti, assistiti da formatori esperti di comprovata esperienza, parteciperanno a queste attività, che possono svolgersi sia durante l'orario scolastico che extra-scolastico. Il programma è progettato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per coinvolgere studenti di diverse fasce d'età, con attività personalizzate in base al loro livello di apprendimento. Una parte significativa del percorso riguarda esperimenti STEM con dispositivi digitali (smartphone, software di videotracking, Arduino, kit di biologia molecolare) che consentiranno agli studenti di programmare e condurre esperimenti in discipline come meccanica, termologia, elettromagnetismo, chimica e biologia. Durante le attività pratiche, gli studenti avranno l'opportunità di applicare le competenze acquisite attraverso giochi e attività di gamification che coinvolgono sia il lavoro individuale che di gruppo. Queste attività promuoveranno non solo la comprensione pratica degli strumenti digitali, ma anche lo sviluppo delle capacità di risoluzione dei problemi, il pensiero critico e la collaborazione. Il percorso formativo inizia con un'introduzione al pensiero computazionale e alla simulazione di situazioni di problem-solving teorico e pratico. Queste esperienze saranno svolte in modalità di cooperative learning, sia in presenza che online, utilizzando app, programmi e piattaforme open source. Gli studenti avranno l'opportunità di utilizzare e creare strumenti interattivi e ambienti online, rendendo l'apprendimento coinvolgente e innovativo. Gli insegnanti curricolari riceveranno supporto da formatori esperti esterni, che forniranno competenze e metodi adattabili agli strumenti disponibili nella scuola e alle risorse didattiche a disposizione. Questo supporto sarà in linea con le loro progettazioni didattiche disciplinari. L'obiettivo è concludere il percorso con l'organizzazione di una giornata STEM, durante la quale gli studenti progettano e realizzano percorsi e ambienti online, aperti alla comunità scolastica e al territorio. Gli studenti che fungono da guide e tutor dei percorsi e dei laboratori offerti ai visitatori mostrano le competenze acquisite nelle discipline STEM attraverso le attività offerte. L'impatto atteso del progetto include un aumento dell'interesse degli studenti e delle studentesse per le discipline STEM, lo sviluppo di competenze trasversali come la collaborazione, l'autonomia e la risoluzione dei problemi. Inoltre, il progetto mira a promuovere una cultura educativa orientata all'uso responsabile delle tecnologie digitali e della robotica, preparando gli studenti per sfide e opportunità future in un mondo sempre più digitale.

Importo del finanziamento

€ 74.305,18

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il dato relativo al risultato raggiunto non è stato aggiornato a sistema, in quanto le procedure di rendicontazione si sono appena concluse.

**Riduzione dei divari territoriali**

● Progetto: "Potenzia-Menti": per un percorso di crescita consapevole e orientata al Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



Il progetto "Potenzia-Menti" si propone di affrontare le sfide dell'apprendimento e della dispersione scolastica attraverso un percorso di crescita consapevole e orientato al futuro. Il programma si concentra sulla riduzione dei divari negli apprendimenti, offrendo supporto personalizzato agli studenti in difficoltà e promuovendo attività formative innovative che implementano non solo le competenze di base e quelle proprie delle discipline di indirizzo, ma anche lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Gli obiettivi e le attività principali possono essere così sintetizzati: - Sostegno individualizzato: Implementazione di attività di tutoring e mentoring per rispondere alle esigenze specifiche di ciascuno studente e orientarlo nel percorso scolastico, con l'approccio particolare del coaching scolastico, un percorso di accompagnamento dei singoli studenti nei momenti di difficoltà (attraverso l'utilizzo di specifici strumenti dialogici ed esperienziali) di sostegno alla scoperta dei loro talenti e a valorizzazione del proprio potenziale. Il coaching scolastico aiuta inoltre gli studenti a orientarsi nella scelta di un percorso lavorativo o universitario post-diploma. - Sostegno a gruppi classe o piccoli gruppi di studenti: Rafforzamento delle competenze disciplinari e metodologiche attraverso formazione in piccoli gruppi o attivazione di sportelli didattici; interventi di supporto allo studio rivolti a studenti con difficoltà di apprendimento; percorsi di mediazione scolastica rivolti a gruppi classe con particolari situazioni di criticità, al fine di incidere sugli elementi di contesto propri della dispersione scolastica, quali ad esempio: tipologia e caratteristiche della scuola, relazione tra insegnanti e studente, influenza del gruppo dei pari. L'intervento si attuerà attraverso attività di gruppo, giochi collaborativi, sessioni di team building e drammatizzazioni teatrali: un facilitatore della comunicazione aiuterà il gruppo classe a trovare un benEssere insieme. - Attività di motivazione e accompagnamento: incontri di orientamento per stimolare l'interesse verso l'apprendimento e le opportunità future; attività di carattere laboratoriale volte ad acquisire una maggiore consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità e nello specifico: a) Laboratorio di Teatro Civile quale strumento di educazione alla legalità, attraverso un percorso didattico-formativo di apprendimento e utilizzo del linguaggio corporeo, comunicazione emotiva e non verbale, espressione creativa e approfondimento di tematiche civili; b) Percorso formativo di Difesa Personale, finalizzato a contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile, con particolare attenzione alle fragilità personali, anche nell'ottica della prevenzione del bullismo e di comportamenti devianti, promuovendo: il percepire la scuola come un luogo accogliente e sicuro, comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, motivazione personale e sicurezza di sé, potenziamento delle competenze motorie e acquisizione di uno stile di vita sano. -Monitoraggio e valutazione: Creazione di indicatori per valutare il progresso degli studenti e l'impatto delle attività. Analisi dei dati relativi alla dispersione, in connessione con PTOF e RAV d'Istituto, al fine di individuare elementi di miglioramento della scuola e del servizio scolastico. Il progetto mira in definitiva a costruire un



ambiente educativo dinamico e inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 62.706,40

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Approfondimento progetto:

Il dato relativo al risultato raggiunto non è stato aggiornato a sistema, in quanto le procedure di rendicontazione si sono appena concluse.

Approfondimento

Pur essendosi formalmente conclusi i percorsi realizzati grazie ai finanziamenti del PNRR destinati al nostro istituto, i benefici legati in modo particolare alla formazione impartita a docenti e studenti, insieme alle progettualità sviluppate e agli strumenti tecnologici acquisiti, continuano a produrre i loro effetti e ad impattare positivamente sulla didattica e sull'organizzazione della scuola. Si è registrato infatti un generale miglioramento rispetto alle competenze acquisite in ambito tecnologico e linguistico, con delle ricadute importanti sul lavoro svolto quotidianamente dai docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

all'interno delle loro classi o nell'ambito delle attività laboratoriali in senso stretto. Allo stesso tempo si è fatto tesoro delle esperienze che hanno potenziato l'aspetto laboratoriale e motivazionale (vedasi l'esperienza del teatro civile) ovvero alcune metodologie (quali ad esempio quelle sviluppate con le attività di mentoring e di mediazione scolastica) volte sia a potenziare sia il recupero degli apprendimenti degli studenti sia a migliorare il clima generale di benessere a scuola, sempre più determinante rispetto all'obiettivo principale che è quello di raggiungere il successo formativo di tutti gli studenti.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Coerentemente con il DPR 275 del 1999 (Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche) per il quale le istituzioni scolastiche sono espressione di autonomia funzionale e provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, il liceo Foscolo, nel progettare gli interventi formativi, cerca di rispondere in maniera concreta alle richieste delle famiglie, garantendo al tempo stesso il successo formativo degli studenti e ponendo particolare attenzione all'educazione, formazione ed istruzione, mirate allo sviluppo della persona umana.

Il liceo Foscolo è attivo nell'esplorazione di nuove forme educative, integra costantemente l'attività didattica con esperienze formative in vari ambiti disciplinari, favorisce le certificazioni linguistiche, gli scambi di esperienza e l'adozione di buone pratiche, i laboratori espressivi, gli stili di vita volti al benessere della persona, la formazione del senso civico.

In coerenza con tale approccio, il Liceo propone attività e potenziamenti che consentono di personalizzare il percorso di studi, secondo le proprie attitudini e interessi, allo scopo di orientare meglio le scelte future. I potenziamenti prevedono ore aggiuntive di lezione, incontri di approfondimento, stages culturali e attività di ricerca. Sono approfondimenti che arricchiscono e completano la preparazione e sono svolti durante l'orario curricolare:

Educazione all'Espressività, arti sceniche e teatrali

Percorso Cambridge International ICGSE

Potenziamento MateScienze

In particolare il potenziamento teatrale, introdotto a partire dall'anno scolastico 2016-17, conferma la vocazione artistica dell'Istituto che nel corso degli anni si è arricchito di progettualità volte a valorizzare i talenti degli studenti, coltivati anche al di fuori del contesto scolastico. Inoltre, la creazione della rete dei Licei Classici Teatrali (di cui il Liceo Foscolo è capofila) ha rafforzato questo tipo di progettualità, anche attraverso eventi, convegni e rassegne condivisi con istituzioni scolastiche, Università e associazioni presenti sul territorio nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2023/24 è stata inoltre introdotta la "settimana corta" per cui l'organizzazione delle attività didattiche è distribuita su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Questo ha consentito di concentrare una serie di attività e progetti, anche extracurricolari, in tutti i



pomeriggi della settimana, in modo da offrire all'utenza una più ampia offerta formativa.

Quanto alla tipologia di progetti cui l'Istituto aderisce, sia in ambito curriculare che extracurriculare, essi coprono un ampio ventaglio di interessi e mirano alla formazione globale dello studente e del cittadino che apprende in modo dinamico e creativo ed è incoraggiato - anche attraverso lo studio di linguaggi diversi e trasversali alle varie discipline - a sviluppare un pensiero critico e ad operare scelte consapevoli e costruttive per il futuro.

Si menzionano, tra gli altri, alcuni progetti particolarmente significativi per la scuola: i progetti sull'educazione alla legalità (quali ad esempio il progetto "Insieme è possibile"); il "Progetto della Memoria"; i progetti ministeriali "Studente-atleta di alto livello" e "Competizioni sportive scolastiche"; i progetti di scambio culturale nell'ambito della Convenzione Erasmus; la Rassegna dei laboratori di teatro antico; il Laboratorio di cinematografia; il Laboratorio di teatro civile; il corso di Lingua Italiana dei segni (LIS), il Premio Letterario "Ugo Foscolo", la partecipazione a "I Colloqui Fiorentini", il Certamen albanense, i Campionati di Italiano, le Olimpiadi Classiche, le Olimpiadi di Filosofia, le Olimpiadi di Matematica, i Giochi di Archimede, i corsi sulle discipline STEM, la Giornata Trilussiana, il progetto sulla Lingua e i dialetti di Roma e del Lazio, in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata.

Da menzionare, infine, tutti i progetti di formazione, accompagnamento e sostegno alla didattica volti al rafforzamento delle competenze di base (attraverso l'attivazione di sportelli, il tutoraggio o i corsi di recupero) e al sostegno allo studio di studenti con difficoltà di apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

UGO FOSCOLO

RMPC26000Q

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Approfondimento

I traguardi attesi in uscita dal Liceo Classico sono strettamente legati allo studio delle discipline di indirizzo, ma allo stesso tempo sono implementati attraverso l'ampio curriculum proprio della formazione liceale e arricchiti attraverso l'offerta formativa specifica di ogni istituzione scolastica che, nel caso del Liceo Classico Ugo Foscolo, si è concentrata sui tre potenziamenti teatrale, linguistico e scientifico. Pertanto, tali traguardi includono una solida cultura umanistica, la capacità di analizzare criticamente testi complessi, lo sviluppo del pensiero logico-argomentativo, una visione interdisciplinare della realtà, integrando anche saperi scientifici e digitali, con l'acquisizione di competenze trasversali come imparare ad imparare, progettare, comunicare, risolvere problemi e agire in modo autonomo e responsabile. Lo sviluppo delle diverse competenze rappresenta una solida base che consente allo studente di prepararsi all'università o al mondo del lavoro.

Anche al fine di raggiungere detti traguardi, la scuola propone agli studenti varie attività educative e formative, anche extracurricolari, e si impegna a monitorare sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività. La scuola ha inoltre stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese, associazioni e università, integrando nella propria offerta formativa i percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO) che rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

UGO FOSCOLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: UGO FOSCOLO RMPC26000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO-

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: UGO FOSCOLO RMPC26000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO POTENZIAMENTO MATE-SCIENZE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: UGO FOSCOLO RMPC26000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO POTENZIAMENTO TEATRALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE ALLA ESPRESSIVITA', ARTI SCENICHE E TEATRALI	1	1	1	1	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore per ogni anno di corso

Allegati:

Programmazione ed civ.docx.pdf

Approfondimento



Sulla Base delle nuove linee guida Ministeriali, per la valutazione degli alunni il Collegio Docenti ha approvato la Griglia di Valutazione in Allegato che va ad integrare la Griglia d'Istituto.

Allegati:

Griglia-Comportamento-def.-settembre-2025.pdf



Curricolo di Istituto

UGO FOSCOLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

Affianco alle discipline proprie del "Nuovo Ordinamento" (riforma del 2010) del Liceo Classico, la scuola ha scelto di approfondire tre percorsi diversi, attraverso i cosiddetti potenziamenti: quello teatrale, scientifico e linguistico. Per i quadri orario del Nuovo Ordinamento (N.O.), del potenziamento teatrale e di quello scientifico, si rinvia alla sezione precedente. Per il quadro orario della sezione Cambridge International si allega un prospetto riepilogativo delle ore di inglese curriculare (3 ore per ogni anno di corso, come nel N.O.) e delle ore di potenziamento (3 ore dal primo al quarto anno, con un approfondimento disciplinare diverso nel biennio e nel terzo e quarto anno).

Allegato:

Orario Cambridge.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Statuto Albertino e contesto storico;
- La Costituzione Italiana, i principi fondamentali, diritti civili, libertà individuali e collettive.
- Istituzioni dello Stato Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Statuto Albertino e contesto storico;
 - La Costituzione Italiana, i principi fondamentali, diritti civili, libertà individuali e collettive.
- Istituzioni dello Stato Italiano

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e



tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Statuto Albertino e contesto storico;
- La Costituzione Italiana, i principi fondamentali, diritti civili, libertà individuali e collettive.
- Istituzioni dello Stato Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Divisione dei Poteri
- Enti Locali
- Statuti Regionali: Regioni a Statuto Ordinario e Speciale
- Legislazione Regionale e conflitti con lo Stato.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.



Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Divisione dei poteri
- Decentramento dei Poteri dello Stato
- Enti Locali
- Gli Statuti Regionali

Vengono svolte varie attività e uscite didattiche in collaborazione con il Comune e gli enti territoriali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Nascita dell'U.E.
- Le Istituzioni dell'Unione Europea
- Le Fonti del Diritto Comunitario
- Organizzazione delle Nazioni Unite e le Organizzazioni Internazionali.
 - Attività di P.C.T.O. con United Network, in cui i ragazzi Simuleranno sedute in Parlamento .

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola secondaria di II° grado come prima esperienza di democrazia.

- Dalle regole interne alle prime manifestazioni di partecipazione democratica attraverso gli organi rappresentativi dell'Istituto.
- □ Condivisione del Regolamento di Istituto



Elementi fondamentali del diritto

□ Caratteri delle norme giuridiche e fonti del diritto.

- □ La Costituzione Italiana (struttura)
- □ La sanzione: scopo e tipologie.
- □ Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- Il fair play nello sport

Educazione alla Legalità.

- reati di corruzione, concussione, peculato, estorsione, usura;
- □ confisca dei beni alle mafie e loro riutilizzo per fini sociali;
- □ etimologia della parola mafia, le ecomafie, la Giornata della Memoria e

dell'Impegno, l'associazione Libera

- reati di corruzione, concussione, peculato, estorsione, usura
- □ confisca dei beni alle mafie e loro riutilizzo per fini sociali;
- □ etimologia della parola mafia, le ecomafie, la Giornata della Memoria dell'Impegno, l'associazione Libera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Lavoro : occupazione e disoccupazione
- Le diverse tipologie di contratti di Lavoro
- Il Lavoro Subordinato e Autonomo

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione Stradale: viaggiando a Piedi, in bici, in motorino e monopattino
- La segnaletica stradale
- Le regole per circolare sicuri
- La guida in stato alterato
- Attività e incontri per la prevenzione, con la Polizia Locale e i Vigili del Fuoco

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Fruizione e valorizzazione Beni Culturali
- La Funzione dell'UNESCO
- Tutela del paesaggio e protezione con tutela degli animali

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Salute e Benessere
- Sport e sviluppo psicofisico
- I Disturbi alimentari
- La dipendenza da Alcool e droga
- Dibattito su Eutanasia e Suicidio Assistito
- Divertirsi senza Bere

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (ONU 25/09/2015): Presentazione
- Obiettivo 7 Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 14 Vita sott'acqua



- Obiettivo 6 Acqua pulita e servizi igienico sanitari
- Obiettivo 4 Istruzione di qualità
- La tutela del patrimonio ambientale
- Tutela dell'identità, delle produzioni e delle eccellenze agro alimentari
- Obiettivo 12 Consumo e produzione responsabili
- Obiettivo 13 Lotta contro il cambiamento climatico
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
 - Energia nucleare ed auto elettriche: principi di funzionamento e impatto ambientale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Produzione sostenibile
- Allevamenti intensivi
- Le Smart City

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela delle Identità , delle produzioni e delle Eccellenze Agroalimentari
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Beni immateriali dell'UNESCO



- Beni Patrimonio dell'Umanità

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Emergenze del territorio Italiano e Locale
- Volontariato nella protezione civile
- Primo Soccorso



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valore del Patrimonio culturale Italiano
- Tutela dei Beni culturali
- Codice Urbani
- Tutela del Paesaggio



- Beni culturali: fruizione e valorizzazione

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla legalità:
- reati di corruzione, concussione, peculato, estorsione, usura;



- confisca dei beni alle mafie e loro riutilizzo per fini sociali;
 - etimologia della parola mafia, le ecomafie, la Giornata della Memoria e dell'Impegno, l'associazione Libera
- la lotta alla mafia attraverso la narrazione della vita delle vittime innocenti di mafia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze naturali



Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela dei Dati
- Affidabilità delle fonti
- I pericoli degli ambienti
- Norme comportamentali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Identità Digitale
- Le Piattaforme Digitali della P.A.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Algoritmi e Intelligenza Artificiale
- La Web Democracy
- La Dichiarazione dei Diritti in Internet

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Social e Netiquette
- Protezione dei Dati
- Minacce Informatiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Protezione dei Dati
- Cookie e la profilazione dei dati personali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica



- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Legge sulla Privacy
- Web Reputation e il diritto all'Oblio

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Minacce informatiche
- Bullismo e Cyberbullismo
- Difendersi dal Cyberbullismo



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo del Liceo Foscolo si contraddistingue sia per una progettazione condivisa e attenta al percorso formativo nel suo complesso (con una particolare attenzione al passaggio dal biennio al triennio) sia per l'individuazione di tre diversi potenziamenti che si aggiungono al percorso classico ordinamentale, qualificando nello specifico l'offerta formativa dell'Istituto:

Potenziamento Arti espressive, scenico teatrali,

Potenziamento Scientifico (Matescienze)

Potenziamento Linguistico

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, nel Liceo sono stati attivati sia i potenziamenti che ampliano l'offerta formativa, sia una serie di progettualità che coinvolgono le diverse classi, con il supporto di associazioni ed enti presenti sul territorio. Buona parte di queste attività diventano parte integrante del percorso di educazione civica, mirando a sviluppare negli studenti il senso di responsabilità e di appartenenza a una comunità.

Allegato:

Progetti, Elenco 2025-2026 .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al fine di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno, l'Istituto Foscolo ha adottato dei percorsi di apprendimento che favoriscano l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.



- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA -a.s. 25-26docx.pdf

Approfondimento

Per offrire un curriculum più ampio e rispondere alle richieste provenienti dal territorio, nonché per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, nel Liceo sono stati attivati dei potenziamenti che ampliano l'offerta formativa propria del liceo classico ordinamentale, per la quale si rinvia a quanto previsto dalle Indicazioni nazionali dei Licei.



Nello specifico sono tre i potenziamenti attivati che vanno ad arricchire il curricolo di Istituto:

- Potenziamento Arti espressive, scenico teatrali
- Potenziamento Scientifico (Matescienza)
- Potenziamento Linguistico (sezione Cambridge)

Inoltre, al fine di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno, l'Istituto Foscolo ha adottato dei percorsi di apprendimento che favoriscano l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Il raggiungimento di tali competenze si realizza sia nella didattica quotidiana che attraverso le numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa (di tipo curriculare che extracurriculare) e di FSL (Formazione scuola lavoro) che mira a rafforzare il percorso di crescita, autonomia e responsabilità degli studenti, orientandoli altresì alle future scelte formative e professionali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: UGO FOSCOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: ERASMUS +**

Il Progetto comprende una serie di attività di mobilità all'interno della U.E., dedicate a promuovere progetti di interculturalità, lo scambio di buone pratiche e a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola (studenti, docenti e personale ATA) .

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Foscolo Science and Language Integrated Learning

○ Attività n° 2: International General Certificate of



Secondary Education –

Dal giugno 2020 il Liceo Ugo Foscolo è stato riconosciuto come Scuola Cambridge International e pertanto è abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica in preparazione per gli esami IGCSE. La sigla IGCSE- International General Certificate of Secondary Education – indica le certificazioni internazionali rilasciate a seguito di un esame finale dal Cambridge International Examinations (CIE), un ente senza fini di lucro dell'Università di Cambridge.

Gli studenti delle sezioni Cambridge International affrontano lo studio di alcune discipline in lingua Inglese sulla base di programmi che integrano le indicazioni ministeriali con un curriculum internazionale progettato da Cambridge International Education.

Per il Liceo Foscolo le discipline che beneficiano di questa implementazione sono: ESL (English as a Second Language) e Geography per il primo biennio; Biology e Literature in English, per il secondo biennio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Colloqui Fiorentini

○ Attività n° 3: Cambridge, Certificazioni Linguistiche

Gli studenti che frequentano i corsi Cambridge per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche, affrontano lo studio della lingua inglese, sviluppando abilità linguistiche concrete in linea con i diversi livelli del Quadro Comune Europeo delle Lingue. Le Certificazioni attestano il miglioramento delle competenze linguistiche anche per fini universitari e lavorativi. I Corsi si svolgono in orario extracurriculare pomeridiano.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: UGO FOSCOLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Potenziamento Logico-Scientifico **MATESCIENZE**

Il corso di potenziamento scientifico si realizza dal primo al quarto anno del liceo classico.

Matematica: 1 h in più al primo e al terzo anno

Scienze: 1 h in più al secondo e al quarto anno

Il rafforzamento dello studio della matematica avviene nell'ottica di una didattica per competenze, necessaria alla formazione culturale completa dello studente.

Sono quindi offerte occasioni di approfondimento, arricchendo le conoscenze, stimolando gli studenti ad uno studio critico e di tipo euristico, con applicazioni più impegnative da svolgere e risolvere, anche con l'uso di strumenti informatici.

Al termine del percorso sarà acquisita:

- La capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica.
- La capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi.
- La capacità di vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui, in



molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'arricchimento dell'offerta in questa disciplina ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua trasformazione globale. Al termine del percorso saranno raggiunti gli obiettivi di:

- Acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica
- Saper risolvere problemi che riguardano ambiti codificati (chimico, biologico, naturale).
- Essere consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione



con il contesto culturale e sociale e con i modelli di sviluppo.

○ **Azione n° 2: Rafforzamento delle Competenze di base nelle materie STEM (competenze informatiche e web) nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (DM65/2023)**

Il Progetto è diretto al rafforzamento delle competenze di base nelle materie STEM, in continuità con le azioni formative intraprese con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (DM 65/2023), rivolto agli studenti del Liceo.

Infatti il Liceo Classico "Ugo Foscolo", pur essendo orientato alla formazione umanistica, riconosce l'importanza strategica delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) come pilastri fondamentali per sviluppare il pensiero critico, analitico e la capacità di **problem solving**. Tali competenze non sono considerate solo tecniche, ma strumenti essenziali per la piena comprensione della realtà contemporanea e per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Per raggiungere questi obiettivi, l'Istituto ha attivato, grazie ai fondi del DM 65/2023 (Formazione STEM/Linguistica), specifici percorsi curricolari ed extracurricolari che fungono da laboratori di competenza e di valutazione, quali Coding con Python, Corso Podcast, Corso di Biochimica e Biotecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tra gli obiettivi di apprendimento per il triennio 2025-28, i seguenti sono stati individuati come prioritari:

- **Sviluppo del Ragionamento Logico-Deduttivo:** Potenziamento della capacità di applicare metodi formali (Matematica e Fisica) per analizzare e risolvere problemi complessi, valorizzando la rigorosità derivante dallo studio della Logica e del metodo scientifico.
- **Competenza nel Metodo Scientifico:** Acquisizione della metodologia di indagine scientifica (formulazione di ipotesi, progettazione e conduzione di esperimenti, analisi e interpretazione dei dati) attraverso l'uso costante dei laboratori di Fisica e Scienze.
- **Alfabetizzazione Digitale Avanzata:** Non limitarsi all'uso degli strumenti digitali, ma comprendere i principi di base della programmazione e del pensiero computazionale come estensione della capacità logica e sintetica (parallelo tra codice e strutture grammaticali del mondo antico).
- **Visione Integrata (STEM e Umanesimo):** Far comprendere agli studenti la connessione tra le grandi scoperte scientifiche e il contesto storico-filosofico, analizzando l'impatto etico e culturale delle innovazioni tecnologiche e scientifiche.

La valutazione delle competenze STEM non si baserà unicamente sulla memorizzazione dei contenuti, ma sull'effettiva mobilitazione delle conoscenze per affrontare situazioni nuove e concrete. I criteri includono:

- **Capacità di Astrazione e Modellizzazione:** Valutazione della capacità dello studente di tradurre un problema reale in un modello matematico o fisico, individuando le variabili e le relazioni chiave.
- ***Problem Solving* Autonomo:** Misurazione dell'efficacia e dell'efficienza nel risolvere quesiti inediti, dimostrando padronanza nell'applicazione di formule, algoritmi o principi



scientifici.

- **Comunicazione Scientifica:** Capacità di esporre e argomentare i risultati di un'indagine o di un progetto laboratoriale in modo chiaro, rigoroso e tecnicamente corretto, utilizzando linguaggi specifici (formule, grafici, diagrammi).
- **Progettualità (Engineering):** Valutazione della competenza nel progettare e realizzare piccoli prototipi o esperimenti, dimostrando abilità di lavoro in **team**, rispetto delle procedure e capacità di documentazione del processo.

Questi obiettivi sono perseguiti attraverso l'integrazione curricolare e l'uso sistematico di metodologie didattiche attive e laboratoriali.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: UGO FOSCOLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Formazione su e-portfolio

Progetto ResPublica

Convegni, conferenze e uscite didattiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Formazione E-portfolio

Progetto IMUN/MUNER

Orientamento NEXT GENERATION-PNRR

Attività di potenziamento teatrale

Attività di potenziamento linguistico

Convegni, Conferenze, Uscite didattiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Convegni, conferenze, uscite didattiche

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Formazione e-portfolio

Realizzazione curriculum lavorativo

Giornata della Memoria

Open Day Universitari

Colloqui individuali Orientamento in uscita

Progetto Trilussa

Convegni, conferenze, uscite didattiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Convegni, conferenze, uscite didattiche



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● RES PUBLICA Art.33

RES PUBLICA Art. 33 è una simulazione di sedute e dei lavori del Parlamento italiano, durante la quale gli studenti prendono parte a un percorso formativo incentrato sulla conoscenza del procedimento legislativo della Camera dei deputati, nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle loro soft skills : tengono discorsi, negoziano con la propria coalizione e mediano soluzioni sostenendo la propria posizione. Al termine del percorso si svolge la simulazione, durante la quale gli studenti, suddivisi in gruppi parlamentari, lavorano alla stesura di progetti di legge, emendamenti e relazioni che saranno approvati in occasione della giornata finale. Questo progetto, promosso dall'a.s. 2016-17, interamente sostenuto dal Liceo con i fondi dei PCTO, è rivolto agli studenti delle classi terze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene sulla base della presenza, partecipazione attiva, dinamismo nel dibattito parlamentare. Il progetto ha avuto un'adesione e partecipazione crescente all'interno del nostro Liceo, rivelandosi un'esperienza particolarmente significativa per gli studenti, sia nell'ottica di una formazione alla cittadinanza globale che in termini di orientamento verso le professioni future.

● IMUN

Il progetto IMUN si svolge a Roma ed è la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Italia. Il progetto MUNER si svolge a New York e in quest'ultimo Model, gli studenti hanno l'opportunità di incontrare diplomatici che lavorano presso le Rappresentanze Permanenti (mission briefing), nonché di conoscere personalmente figure professionali impegnate nel Consolato Generale Italiano e della Missione Permanente Italiana presso le Nazioni Unite.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene sulla base della presenza e partecipazione attiva. Il progetto ha visto un'adesione e partecipazione crescente all'interno del nostro Liceo, rivelandosi un'esperienza particolarmente significativa per gli studenti, sia nell'ottica di una formazione alla cittadinanza globale che in termini di orientamento verso le professioni future.

● MUNER NY

Il Progetto prevede delle simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale, indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Durante il Model United Nations, gli studenti si confrontano in lingua inglese con altri coetanei, utilizzano le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontano gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene sulla base della presenza, partecipazione attiva e consistenza degli interventi nel dibattito parlamentare. Il Progetto visto un'adesione e partecipazione crescente all'interno del nostro Liceo, rivelandosi un'esperienza particolarmente significativa per gli studenti, sia nell'ottica di una formazione alla cittadinanza globale che in termini di orientamento verso le professioni future.

● EUROPEAN CAMP VENTOTENE

Progetto di didattica innovativa basato sul metodo del learning by doing che si svolge a Ventotene (Latina) durante l'anno scolastico. Gli studenti, all'interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo, fingono di essere deputati, affrontando all'interno della simulazione le questioni che nel 2025 sta per affrontare questa importantissima istituzione comunitaria. Il progetto, riconducibile al metodo del "challenge based learning", si può svolgere, a scelta della scuola, in lingua italiana o inglese.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene sulla base della presenza, partecipazione attiva e interventi nel dibattito parlamentare.

● EUROPEAN CAMP - BRUXELLES United Network

Progetto, basato sul metodo del Cooperative learning e learning by doing che si svolge a Bruxelles durante l'anno scolastico. Gli studenti, all'interno di sessioni simulate del Parlamento europeo, fingono di essere deputati, affrontando all'interno della simulazione le questioni che nel 2025 sta per affrontare questa importantissima istituzione comunitaria. Il progetto, riconducibile al metodo del "challenge based learning", si può svolgere, a scelta della scuola, in



lingua italiana o inglese.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene sulla base della presenza, partecipazione attiva e interventi nel dibattito.

● Corso Sicurezza

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della



normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, proprio per questo motivo, essendo un luogo di lavoro deve formare e informare i propri dipendenti e gli studenti (assimilati ai lavoratori quando si svolgono percorsi di FSL) sulle disposizioni contenute nella norma summenzionata. Il corso ha per oggetto una formazione generale di durata pari a 4 ore, normalmente realizzata attraverso la piattaforma ministeriale, in alternativa attraverso la piattaforma Anfos.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Dopo la frequenza dei suddetti corsi, il lavoratore dovrà sostenere l'esame finale per ottenere un attestato di partecipazione.

● Dentro la notizia: Teoria e pratica del giornalismo

Verranno approfondite le metodologie di scrittura per la produzione di un'articolo giornalistico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti verranno valutati sulla produzione di elaborati inerenti le tematiche trattate.

● Costruirsi un futuro nell'industria chimica (2 Moduli)

Vengono trattate tematiche inerenti le attività svolte nell'industria Chimica, focalizzando l'attenzione anche sulle tematiche inerenti la sostenibilità ambientale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine di ogni Modulo gli studenti sosterranno dei test a risposta multipla e verranno valutati su tali esiti.

● Il Cammino verso la medicina

Ha per finalità l'orientamento e la preparazione degli studenti alle prove di accesso presso le facoltà Medico- sanitarie.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti verranno valutati sulla base di elaborati scritti inerenti le tematiche trattate.

● Il Mestiere dell'Archeologo

Verranno approfondite le tematiche inerenti lo studio dell'archeologia e le tecniche di scavo archeologico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti verranno valutati sulla base di elaborati scritti inerenti le tematiche trattate

● Il Benessere individuale e di gruppo

Vengono trattate tematiche inerenti il benessere psicofisico della persona.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Produzione di elaborati inerenti le tematiche trattate.

● Colloqui Fiorentini

L'Istituto partecipa al Convegno Nazionale di letteratura per le scuole superiori, che si tiene a Firenze. Si tratta di un'occasione di approfondimento su un autore specifico del Novecento, con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze, stimolare la partecipazione attiva e unire cultura e vita, superando una prospettiva puramente teorica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Produzione di un'elaborato inerente l'autore oggetto del Convegno, esplorando la sua opera e il suo impatto, collegando la letteratura alla vita reale.

● Laboratori e seminari di Biologia

Gli studenti si recheranno presso i Laboratori di Biologia di Tor Vergata per effettuare alcune esperienze di Didattica Laboratoriale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Produzione di un Elaborato scritto inerente l'esperienza fatta e le competenze acquisite.



● Attività Teatrale I.N.D.A.

Festival Internazionale del Teatro classico dei Giovani presso Palazzolo Acreide. Rassegna teatrale dedicata alle future generazioni nel panorama Nazionale ed internazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Preparazione e partecipazione alla rassegna teatrale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● School Cambridge International

Gli studenti delle sezioni Cambridge International affrontano lo studio di alcune discipline in lingua Inglese sulla base di programmi che integrano le indicazioni ministeriali con un curriculum internazionale progettato da Cambridge Assessment International Education. Per il Liceo Foscolo le discipline che beneficiano di questa implementazione sono ESL (English as a Second Language) e Geography per il primo biennio; Biology, Literature in English o Business Studies per il secondo biennio. Il Potenziamento "School Cambridge International" non comporta alcuna riduzione di programmazione delle materie curriculari. Gli studenti che frequentano questa sezione si trattengono a scuola alcune ore pomeridiane settimanali in più, secondo il proposto piano orario. Si prevede di riconoscere eventuali certificazioni linguistiche Cambridge, già in possesso degli studenti, come requisito di accesso (almeno B1) o in alternativa un test d'ingresso per l'attribuzione del livello di conoscenza della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Potenziamento Arti espressive, sceniche e teatrali

Il lavoro di drammatizzazione stimola gli alunni ad assumere un atteggiamento di impegno e di responsabilità nei confronti di se stessi e dei compagni, nella consapevolezza che il lavoro di ciascuno contribuisce alla crescita di tutti, alla creazione di uno spettacolo che è il risultato del coinvolgimento delle loro competenze. Particolare cura sarà rivolta all'aspetto organizzativo e al metodo di lavoro, alla costruzione del personaggio e all'attenzione per la dizione corretta. Gli studenti si abitueranno ad organizzare lo spazio e ad organizzarsi nello spazio. Il percorso si propone di coinvolgere le studentesse e gli studenti in una riflessione critica, attraverso la didattica laboratoriale e interdisciplinare e nel confronto tra le idee, utilizzando i vari saperi come strumenti efficaci di coscienza e creazione del proprio sé. Il potenziamento, i cui contenuti disciplinari sono fortemente radicati nella cultura di matrice letterario-umanistica, va dunque nella direzione di un sapere orientato alla comprensione del mondo del teatro nei suoi vari e molteplici aspetti, finalizzando l'intero apprendimento alla "messa in scena" e offrendo allo studente, oltre alle competenze specifiche, un significativo spazio di creatività e di espressività personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tale potenziamento è finalizzato all'acquisizione di saperi orientati alla comprensione del mondo del teatro nei suoi vari e molteplici aspetti, finalizzando l'intero apprendimento alla "messa in scena" e offrendo allo studente, oltre alle competenze specifiche, un significativo spazio di creatività e di espressività personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Potenziamento scientifico: Progetto Mate Scienze

Il progetto Mate Scienze è rivolto a studenti che nutrono un interesse specifico per il sapere matematico e scientifico anche nell'ottica di una futura scelta universitaria. Il rafforzamento dello studio della Matematica avviene nell'ottica di una didattica per competenze necessaria alla



formazione culturale completa dello studente. Verranno quindi offerte occasioni di approfondimento, arricchendo le conoscenze, stimolando gli studenti ad uno studio critico e di tipo euristico, con applicazioni più impegnative da svolgere e risolvere, anche con l'uso di strumenti informatici. L'arricchimento dell'offerta in Scienze ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua trasformazione globale. Le finalità che il percorso si propone sono di: acquisire, a vari livelli, la capacità e la disponibilità ad utilizzare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, cogliendo gli aspetti essenziali dei fenomeni complessi, comprendere ed esprimere in modo rigoroso informazioni qualitative e quantitative, esplorare situazioni problematiche e risolvere problemi, vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisioni, acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, essere consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale e con i modelli di sviluppo. Il progetto prevede un'ora aggiuntiva al monte ore articolata per anni curricolari, potenziando alternativamente Matematica e Fisica o Scienze Naturali. Gli insegnamenti delle discipline scientifiche potenziate saranno organizzati mediante moduli di approfondimento della metodologia e dei contenuti, con un utilizzo consistente dei laboratori (di informatica e di scienze). I contenuti saranno in particolar modo finalizzati alla costruzione di competenze utili ad affrontare i test di ammissione alle facoltà scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nel percorso di studi nel suo complesso. Diminuire il numero di debiti scolastici nelle classi seconde, terze e



quarte, rinforzando le conoscenze di base e colmando le carenze preesistenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei debiti nelle classi seconde, terze e quarte, cercando di raggiungere almeno il valore di riferimento a livello provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nel loro complesso, con un focus sulle classi quinte e sulle competenze in ambito matematico.

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate livelli di apprendimento ancora più elevati, cercando di diminuire il livello 2 presente in matematica nella maggior parte delle classi quinte, con l'obiettivo di raggiungere almeno il livello regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriormente le competenze chiave europee, nell'ottica del raggiungimento di un livello elevato da parte degli studenti. Favorire in modo particolare lo sviluppo delle competenze digitali collegate alla didattica e rafforzare le competenze di cittadinanza.

Traguardo

Coinvolgere almeno la metà degli studenti in attività formative e di approfondimento che includano tematiche quali legalità, parità di genere, sviluppo del senso civico, uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.



Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Liceo Classico "Ugo Foscolo" riconosce nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) uno strumento fondamentale per arricchire e aggiornare la propria offerta formativa, in linea con le sfide del XXI secolo e la formazione di cittadini consapevoli e competenti. L'innovazione digitale non è intesa come mera introduzione di strumenti, ma come leva strategica per rinnovare la didattica, potenziando le metodologie laboratoriali e valorizzando le competenze critiche, logico-argomentative e comunicative, da sempre al centro del profilo umanistico, caratterizzante il liceo.

In ottemperanza alle indicazioni Ministeriali per l'innovazione Digitale della scuola italiana, la scuola ha realizzato negli anni una serie di Corsi e attività mirate allo sviluppo delle competenze digitali per Docenti e studenti, inerenti la conoscenza e la pratica delle nuove tecnologie.

Tra gli obiettivi generali vi era quello di migliorare le competenze informatiche e di utilizzo del web, sia nello svolgimento delle attività didattiche che nell'ambito della formazione globale dello studente in termini orientativi. Tra gli obiettivi specifici si sottolineano i seguenti: Imparare a utilizzare le diverse piattaforme presenti sul web e maggiormente utilizzate in ambito didattico; implementare la conoscenza dei principali applicativi in uso a scuola e nel mondo del lavoro.

In continuità con le azioni precedentemente intraprese e in coerenza con gli obiettivi del PNSD e con le linee guida ministeriali, l'Istituto intende promuovere, a partire dall'a.s. in corso, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale Generativa, focalizzandosi su un approccio etico e critico. Il progetto prevede la formazione specifica per personale docente e ATA e la contestuale stesura di un Regolamento interno per l'uso consapevole delle tecnologie.

Sul piano didattico, verranno implementati strumenti quali NotebookLM e Gemini Gems per creare assistenti virtuali disciplinari a supporto dello studio; tali strumenti saranno configurati per operare in ambiente protetto, escludendo l'inserimento di dati personali (PII) e garantendo la piena conformità al GDPR e alle recenti linee guida del MIM.

Pertanto nel triennio 2025-28 il liceo si impegna ad attuare una serie di interventi per dare attuazione al PNSD:

1. Ambienti di Apprendimento e Strumenti (Azioni #1 - #17)



Obiettivi principali:

- Mantenere ed eventualmente rafforzare l'infrastruttura di rete: Garantire una connettività stabile e veloce (banda ultra larga, reti cablate/wireless...) in tutti gli ambienti di apprendimento, per sostenere l'uso quotidiano delle risorse digitali.
- Implementare le Aule Laboratoriali Potenziate: Proseguire nell'allestimento di aule didattiche e nell'implementazione di laboratori (linguistici, scientifici, umanistici) dotati di strumentazione digitale avanzata (LIM, monitor interattivi, dispositivi mobili) per favorire la didattica e l'apprendimento.
- Biblioteche Digitali e Risorse: Rendere la biblioteca scolastica un ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali e degli archivi storici/culturali online , stimolando la ricerca critica delle fonti (Azione #24).

2. Competenze Digitali e Didattica Innovativa (Azioni #18 - #27)

L'azione didattica sarà orientata a un'integrazione equilibrata tra l'approccio classico e le metodologie digitali:

- Curricolo Digitale Integrato: Implementare il quadro di riferimento europeo DigComp e DigCompEdu, inserendo in tutte le discipline, in particolare Latino, Greco, Storia e Filosofia, attività che sviluppino competenze digitali di alto livello (ricerca critica, valutazione dell'attendibilità delle fonti, produzione multimediale...).
- Metodologie Attive e Didattica Innovativa: Promuovere l'adozione diffusa di metodologie didattiche innovative (ad esempio Didattica Laboratoriale, Flipped Classroom , Debate , Digital Storytelling...) che sfruttino gli strumenti digitali per approfondire contenuti complessi, come l'analisi di testi originali o la ricostruzione di contesti storici e filosofici.
- Intelligenza Artificiale (IA) e Umanesimo: Avviare la sperimentazione e l'integrazione di strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa nella didattica, concentrandosi sulla lettura critica dei contenuti prodotti dall'IA, l'analisi etica, e l'impatto sul linguaggio e sulla creatività umana, in coerenza con l'Educazione Civica (Azione #17).

3. Formazione e Coinvolgimento della Comunità (Azioni #28 - #35)

L'innovazione è un processo che coinvolge l'intera comunità scolastica:

- Formazione del Personale: Realizzare un piano di formazione pluriennale (già avviato grazie



all'offerta formativa proposta in base al D.M. 66/2023 PNRR "Scuola Futura") per i docenti, focalizzato sulle metodologie didattiche innovative supportate dal digitale, sull'uso consapevole e critico dell'IA e sull'aggiornamento continuo delle competenze.

- Ruolo dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione: Le figure chiave (Animatore Digitale e Team) supporteranno l'innovazione attraverso la formazione interna, l'identificazione di buone pratiche e la creazione di soluzioni digitali per la scuola.
- Cittadinanza Digitale: Organizzare incontri informativi e formativi destinati a studentesse, studenti e famiglie, su temi cruciali come la sicurezza **online**, il cyberbullismo (Azione #4), il diritto d'autore e l'educazione ai media e all'informazione (Azione #15), promuovendo un uso etico e responsabile della tecnologia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

UGO FOSCOLO - RMPC26000Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è la procedura con la quale docenti e alunni controllano l'efficacia del progetto didattico. Ha finalità educativa e di tipo giuridico-sociale. Si articola in due momenti diversi a livello concettuale e operativo, ma strettamente correlati fra di loro: la verifica e la valutazione. La prima ha dimensione quantitativa, la seconda è eminentemente qualitativa. I processi di verifica prevedono che: - Ogni prova sia finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi; - Le modalità e gli argomenti siano chiari agli allievi; - I criteri di valutazione siano preventivamente chiariti alla classe. La valutazione formativa circa l'osservazione degli stili di apprendimento e dei progressi di ciascuno, in termini di partecipazione, attenzione e collaborazione alla attività, rispetto degli impegni, interazione e autonomia trova espressione nella specifica griglia di Valutazione degli apprendimenti. La valutazione, pertanto, si otterrà: integrando fra loro valutazione formativa e valutazione sommativa; tenendo conto del percorso di apprendimento di ciascuno. Le tipologie di verifica potranno essere di tipo, a titolo esemplificativo: - Interrogazione- Colloquio strutturate con domande che portino alla luce percorsi logici e collegamenti - Esposizione di argomenti; - Domande Chiuse e Domande Aperte, con l'obiettivo di valutare la comprensione dell'argomento e l'applicazione di regole; - Mappe concettuali, Saggi, Tesine, Relazioni che dimostrino l'uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti, nonché di riferimenti corretti e frutto di elaborazione personale; - Lavori di gruppo su un dato compito di ricerca, che rilevi competenze quali la capacità di interagire e l'applicazione di regole; - Mappe concettuali, Saggi, Tesine, Relazioni che dimostrino l'uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti, nonché di riferimenti corretti e frutto di elaborazione personale; - Lavori di gruppo su un dato compito di ricerca, che rilevi competenze quali la capacità di interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace, nonché la qualità e l'originalità dei contributi; - Discussione o Debate, in cui mettere in gioco le diverse competenze linguistiche (L1 e L2), espositive, argomentative, di analisi e scelta delle fonti; - Esperimenti e Relazioni di Laboratorio attraverso cui, dato lo svolgimento di un esperimento, lo



studente formula ipotesi o redige una relazione, valutabili con griglie analoghe a quelle utilizzate in situazioni tradizionali; - Test/Prove scritte, e ogni altra tipologia valutativa ritenuta dal docente e dal consiglio di classe utile e funzionale. I docenti e i consigli di classe orienteranno la valutazione tenendo anche conto: · delle esigenze dell'utenza · delle diverse metodologie adottate · delle nuove strategie educative e formative volte alla verifica delle conoscenze e delle competenze.

Allegato:

Griglia_valutazione_obiettivi_didattici_24-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica fanno riferimento ai criteri di valutazione comuni, così come integrati all'interno dei singoli dipartimenti

Allegato:

Griglia_valutazione_ed.civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito in sede di scrutinio sulla base dei seguenti indicatori: 1) attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo; 2) frequenza e puntualità; 3) adempimento degli impegni scolastici: esecuzione regolare dei compiti a casa, puntualità nella restituzione delle consegne, puntualità nella giustificazione delle assenze, cura nella scelta giornaliera dell'attrezzatura scolastica e del materiale didattico; 4) Rispetto delle persone e delle cose (cfr. regolamento di istituto e patto di corresponsabilità scuola famiglia)

Allegato:

Griglia-Comportamento-def.-settembre-2025 (1).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità alla normativa vigente (cfr. in particolare l. 150/2024 e disposizioni normative collegate) l'insufficienza nel voto di comportamento non consentirà l'ammissione alla classe successiva, mentre un voto di comportamento pari alla sufficienza comporterà la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato di cittadinanza attiva e solidale. Con riferimento ai criteri di ammissione alla classe successiva, ogni Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, farà riferimento alle griglie di valutazione adottate in sede collegiale, nonché a una valutazione globale del percorso dello studente, valutandone l'impegno, i progressi e ogni altro elemento utile a verificare il conseguimento dei risultati e degli obiettivi prefissati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesta una valutazione sufficiente in tutte le materie; la frequenza di almeno il 75% del monte ore obbligatorio; la partecipazione alle prove INVALSI; il completamento del percorso Formazione Scuola Lavoro. L'ammissione con una o più insufficienze ha il carattere dell'eccezionalità, come da disposizioni ministeriali emanate annualmente con riferimento specifico all'esame di Stato, mentre non è possibile essere ammessi in caso di insufficienza nel voto di comportamento. Nel caso di voto pari a 6 è prevista l'assegnazione di un elaborato di cittadinanza attiva e solidale, da discutere in sede di Esame di maturità.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

□ Il credito scolastico è un punteggio attribuito sulla base della media dei voti riportati negli ultimi tre anni di scuola secondaria superiore; può concorrere alla sua definizione anche la partecipazione ad iniziative extrascolastiche realizzate all'interno della propria scuola. □ Il credito formativo può contribuire alla formazione del credito scolastico e si concretizza in esperienze di particolare rilevanza qualitativa, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza. La valutazione di tali crediti spetta ai Consigli di classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal



Collegio dei docenti.

Allegato:

Crediti-scolastici-e-formativi_def.settembre-25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Tutte le attività previste nel Piano Annuale per l'Inclusione -PAI- del liceo sono oggetto di valutazione periodica degli organi collegiali (CdI, Collegio docenti e Consigli di classe), attraverso i GLH Operativi e i GLI di istituto, di cui fanno parte le funzioni strumentali di area2, docenti, specialisti di settore, genitori.

Il coordinamento e la supervisione delle attività di sostegno e dei progetti di assistenza specialistica sono effettuati dal Docente di Sostegno Referente del Dipartimento di riferimento e verificati periodicamente, attraverso il confronto con le famiglie degli allievi, tutti gli operatori del settore, i colleghi di sostegno, il Dirigente Scolastico e il DSGA.

Il Referente del Dipartimento Inclusione, nello specifico: analizza la situazione delle risorse umane e materiali inerenti gli alunni con disabilità; cura i rapporti con CSA, Enti Locali, ASL, Provincia ed Associazioni; si raccorda con i docenti di sostegno e i coordinatori di classe sulle problematiche relative agli alunni certificati; fornisce indicazioni circa le disposizioni normative vigenti; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; offre supporto ai docenti di classe nell'individuazione di modalità di comunicazione più proficue tra famiglia, scuola e servizi sanitari; svolge incontri formali ed informali con gli assistenti alla specialistica per monitorare/valutare gli obiettivi educativi preposti per ogni ragazzo che usufruisce dell'assistenza specialistica (rilevazione dei punti di forza e criticità del lavoro svolto al fine di facilitare la comunicazione e l'integrazione).

Per quanto riguarda l'analisi e la segnalazione di eventuali casi BES e DSA, essa avviene ad inizio anno scolastico con la supervisione dei Referenti BES e DSA e poi periodicamente in prossimità dei Consigli di Classe, con il confronto tra coordinatori di classe e Referente. Successivamente si procede con il coinvolgimento dei docenti curricolari e della famiglia, quindi con la valutazione di certificazione medica, se presente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Diverse sono le attività finalizzate a promuovere l'inclusione, in cui sono attivamente coinvolti diversi



soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) . Il raggiungimento degli obiettivi previsti, finalizzati a una maggiore inclusione, sono costantemente monitorati e in caso di necessità gli interventi sono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata e flessibile. Le azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione riguardano anche attività formative rivolte al personale e iniziative di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di studenti con disabilità (PEI) o con bisogni educativi speciali (PDP) e le modalità di osservazione e verifica. Inoltre si svolgono attività di continuità specifiche e di orientamento per studenti con BES e ad alto potenziale. Gli strumenti per l'inclusione e i criteri per la valutazione sono condivisi per gli studenti con bisogni educativi speciali. Si utilizzano materiali compensativi di tipo analogico e software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli studenti con disabilità, nonché software compensativi e materiali multilingue. Si segue un protocollo per l'accoglienza, l'osservazione e il monitoraggio degli studenti con BES. Per il recupero degli apprendimenti è stata prevista l'attivazione di uno sportello specifico, l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani e pause didattiche "in itinere" durante le lezioni in classe. Nell'ultimo anno scolastico sono stati attivati percorsi individuali di mentoring per oltre 60 studenti. Per le attività di Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze è stata effettuata l'articolazione di gruppi di livello per classi aperte, la partecipazione a gare o competizioni interne e esterne alla scuola e a corsi o progetti specifici, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di debolezza:

Occorre lavorare ulteriormente per diversificare le metodologie didattiche, al fine di assicurare il successo formativo di tutti gli alunni ed intervenire fin dall'inizio dell'anno, lavorando sul recupero delle carenze. Occorre altresì implementare le attività specifiche rivolte a studenti ad alto potenziale. Inoltre è necessario superare alcune barriere architettoniche pregresse, specie nella sede succursale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato in riferimento al modello ministeriale e condiviso, prima della sua approvazione, dai docenti del Consiglio di Classe e dalla famiglia. I docenti referenti del gruppo Inclusione supportano i docenti di sostegno e curricolari nella sua elaborazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti della classe in cui si trova lo studente, gli insegnanti di sostegno, le figure socio-sanitarie che seguono lo studente, la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori si confrontano con i docenti per condividere interventi e strategie nella redazione dei PEI. Essi prendono parte ai GLO organizzati durante l'anno scolastico, in seguito ai quali sottoscrivono il PEI. Partecipano inoltre attivamente a tutti gli organi collegiali organizzati durante l'anno scolastico. Vi sono due rappresentanti dei genitori che prendono parte al GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione inclusiva prevede il riferimento a griglie di valutazione personalizzate, ove necessario, adeguati periodi di osservazione per gli alunni in ingresso e in riferimento al PEI per le specifiche e le modalità operative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' previsto, in relazione al Progetto di Vita, il contatto con associazioni e realtà del territorio che mirano ad orientare e formare lo studente anche alla scelta di un lavoro, dopo la fine del percorso scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione della scuola si basa, da una parte sulla gestione degli aspetti didattico-organizzativi, dall'altra sulla gestione degli aspetti amministrativi e contabili.

Quanto al primo aspetto, il Dirigente scolastico si avvale del supporto dei suoi collaboratori, in coordinamento con le funzioni strumentali ed i referenti di progetto, che insieme costituiscono lo staff di presidenza. Queste figure coadiuvano la presidenza nell'esercizio delle sue funzioni di coordinamento organizzativo, per il buon funzionamento dell'Istituto; indicano gli strumenti di rilevazione dei bisogni e degli esiti dei percorsi; contribuiscono al cambiamento e al miglioramento del servizio.

Altro strumento importante è rappresentato dai dipartimenti disciplinari che sono il "braccio operativo" del Collegio docenti. I Responsabili di DIPARTIMENTO:

- definiscono la programmazione didattica annuale per aree disciplinari, individuando obiettivi specifici e trasversali, competenze, contenuti minimi;
- curano la realizzazione di test e stabiliscono strumenti di valutazione paralleli (tipologia, modalità di correzione e di classificazione) e criteri di valutazione omogenei e trasparenti;
- propongono attività di aggiornamento;
- coordinano l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici;
- predispongono eventuali progetti di organizzazione modulare dell'attività didattica;
- provvedono alla documentazione di quanto realizzato, in un'ottica di pratiche condivise.

Quanto all'organizzazione amministrativa e alla modalità dei rapporti con l'utenza, gli uffici amministrativi sono coordinati dal DSGA che svolge principalmente funzioni di natura amministrativa, contabile e direttiva. A questi compiti si vanno ad aggiungere quelli relativi all'organizzazione del personale ATA, nel rispetto delle indicazioni e delle direttive del Dirigente Scolastico. Gli uffici amministrativi sono organizzati sulla base delle principali attività gestite dalla scuola e si strutturano come segue: ufficio didattica, ufficio del personale, ufficio protocollo e ufficio contabilità (di supporto al DSGA).

La scuola aderisce a progetti in rete con altri istituti scolastici del territorio (Ambito territoriale 15) ed è attenta a sviluppare progetti in partenariato, con lo scopo di fare sistema ed economia di scala, condividendo bisogni, percorsi, tematiche comuni inerenti le discipline di studio e le metodologie di apprendimento.



Trova nell'amministrazione comunale e negli Enti locali un naturale riferimento ed esercita il proprio ruolo con i partner, in modo funzionale alla realizzazione del progetto scuola e al miglioramento dei processi e dei risultati, con attenzione all'ottimizzazione delle risorse.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Tali figure forniscono un supporto tecnico al DS, si occupano dell'ottimizzazione ed elaborazione dell'orario scolastico e di tutti gli aspetti organizzativi relativi alla gestione quotidiana della didattica. Gestiscono le diverse criticità legate a ingressi e uscite degli studenti e delle classi, sostituzione dei docenti assenti, organizzazione degli spazi e delle diverse attività. Condividono con il Dirigente le principali decisioni attinenti agli aspetti progettuali e organizzativi del servizio scolastico. Supportano il DS nelle relazioni con le famiglie.

2

Funzione strumentale

Area 1: coordinamento del Piano Triennale di Offerta Formativa - Il docente referente: cura la stesura e il monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in itinere e a consuntivo delle attività intraprese sulla base delle direttive del Collegio Docenti; coordina l'attività di ricerca inerente l'innovazione didattica. Area 2: interventi e servizi per la didattica e i docenti - Il docente referente: rileva i bisogni formativi dei docenti e l'attività di

4



apprendimento degli studenti; cura la predisposizione dei corsi di recupero e delle attività di tutorato; organizza l'attività relativa alla rilevazione esterna degli apprendimenti nelle seconde e quinte classi e relaziona sui risultati INVALSI; Area 3: Orientamento in entrata - Il docente referente: coordina il gruppo di lavoro per l'orientamento e l'organizzazione degli open day. partecipa agli incontri territoriali quale referente dell'Istituzione Scolastica e coordina le attività e le iniziative finalizzate all'orientamento didattico in collaborazione con le scuole secondarie di 1° grado. Area 4: Enti locali, mobilità e rapporti con il territorio - Il docente referente: dialoga e si raccorda con gli Enti locali per la soluzione di problemi legati al trasporto scolastico; si rapporta con gli Enti locali e le associazioni del territorio per lo sviluppo di iniziative formative.

Capodipartimento

I Responsabili di DIPARTIMENTO: definiscono la programmazione didattica annuale per aree disciplinari, individuando obiettivi specifici e trasversali , competenze , contenuti minimi; curano la realizzazione di test e stabiliscono strumenti di valutazione paralleli (tipologia, modalità di correzione e di classificazione) e criteri di valutazione omogenei e trasparenti; propongono attività di aggiornamento; coordinano l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici; predispongono eventuali progetti di organizzazione modulare dell'attività didattica; provvedono alla documentazione di quanto realizzato, in un'ottica di pratiche condivise.

8



Responsabile di plesso	Docente nominato dal DS per coordinare e gestire la sede centrale e succursale, agendo da raccordo tra docenti e Dirigenza, occupandosi anche di vigilanza e problematiche inerenti la sicurezza.	2
------------------------	---	---

Responsabile di laboratorio	Sono il punto di riferimento e coordinano l'attività di laboratorio (informatico, linguistico e scientifico).	3
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	Promuove e coordina l'innovazione digitale a scuola. A tal fine: cura lo sviluppo di iniziative formative per i docenti; coinvolge la comunità scolastica per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; individua soluzioni innovative, in coerenza con il PNSD.	1
--------------------	---	---

Team digitale	Collaborano con l'animatore Digitale per la diffusione della didattica digitale nella scuola.	3
---------------	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Responsabile delle attività e delle lezioni di Ed. Civica, pianifica in maniera trasversale e condivisa i diversi interventi all'interno delle classi, sulla base delle decisioni adottate dal Collegio docenti e in coerenza con il Curricolo d'Istituto approvato.	1
-------------------------------------	--	---

Docente tutor	Il docente Tutor aiuta gli studenti e le loro famiglie a scegliere il percorso di studi più adatto, a conclusione del secondo ciclo di istruzione, organizzando incontri, presentazioni d'Istituto, Open Day, con l'obiettivo di far emergere potenzialità e aspirazioni individuali. Accompagna e guida gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale. Coordina il progetto di definizione dei moduli di orientamento previsti per le classi del triennio. Supporta gli studenti nell'elaborazione del	9
---------------	--	---



	portfolio digitale.	
Docente orientatore	Il Docente orientatore, insieme ai docenti tutor, supporta gli studenti a compiere scelte consapevoli per il futuro, conciliando aspirazioni personali con opportunità scolastiche e lavorative.	1
Coordinatore attività ASL	E' la figura che gestisce i rapporti tra scuola, studenti e mondo del lavoro, organizzando stage, tirocini e attività di orientamento in collaborazione con enti e aziende del territorio e facilitando lo sviluppo di competenze professionali e trasversali.	2
Referente Inclusione e supporto BES DSA	Promuove e coordina le attività di inclusione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali inclusi i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (BES e DSA), fungendo da ponte tra docenti, studenti e famiglie, nonché servizi sanitari e territorio, creando percorsi didattici personalizzati ed efficaci per tutti.	3
Referente per la formazione	Si occupa di gestire, coordinare e monitorare le attività formative all'interno dell'organizzazione scolastica. Pianifica i corsi in base alle esigenze del personale scolastico, e gestisce la partecipazione dei docenti ai corsi.	1
Team Antibullismo	Coordina le azioni di prevenzione e contrasto, gestisce le segnalazioni, organizza attività formative e funge da punto di riferimento per studenti, docenti e famiglie, spesso supportato da esperti esterni come forze dell'ordine e psicologi.	6
Referente per l'Autovalutazione	Di supporto al Nucleo di Autovalutazione, Gestisce la raccolta di dati (INVALSI, questionari) e collabora alla stesura del RAV e del PdM.	1



Commissione viaggi	Organizza e gestisce le uscite didattiche, viaggi d'istruzione , occupandosi di individuare destinazioni, itinerari coordinando gli aspetti logistici valutando le offerte delle agenzie e predisponendo la modulistica necessaria, assicurando la validità didattica del viaggio.	2
--------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Interviene per arricchire l'offerta formativa con attività aggiuntive, ampliando le competenze degli studenti, in particolare nell'ambito delle attività didattiche legate all'insegnamento delle Arti sceniche ed espressive. Realizza progetti alternativi all'IRC. Offre supporto negli aspetti organizzativi di viaggi e iniziative (festival, rassegne etc.) legati al potenziamento teatrale. Impiegato in attività di:	1
--	--	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Utilizzato in supporto al personale in organico, in particolare nelle attività di tutoraggio e recupero degli apprendimenti. Impiegato in attività di:	1
--	---	---

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di insegnamento e supporto alla
progettazione di attività curriculari ed
extracurriculari in ambito storico e sociale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

Progettazione e realizzazione attività nell'ambito
dell'educazione civica e della legalità

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento, supporto alle attività di
laboratorio e alla progettazione legata al
potenziamento mate-scienze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE

Intervengono in attività di insegnamento,
recupero e predisposizione delle attività legate
alla mobilità europea e internazionale

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Interviene per arricchire l'offerta formativa con
attività aggiuntive, ampliando le competenze
musicali degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

IL DSGA svolge principalmente funzioni di natura amministrativa, contabile e direttiva. A questi compiti si vanno ad aggiungere quelli relativi all'organizzazione del personale ATA, nel rispetto delle indicazioni e delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Si tratta di un ufficio strategico all'interno dell'Istituzione scolastica, in quanto registra di fatto tutte le attività della scuola, protocollando le principali comunicazioni in entrata e in uscita, sia tramite PEO che tramite PEC. Cura la conservazione dei più importanti documenti della scuola, una volta acquisiti agli atti.

Ufficio acquisti

Ha il compito di gestire gli acquisti di strumenti e materiali, necessari alla scuola per lo svolgimento delle diverse attività didattiche e il conseguente utilizzo degli spazi dedicati, in stretta collaborazione con il DSGA.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione dei dati inerenti la popolazione scolastica, sia anagrafici che di andamento scolastico.

Ufficio per il personale

Gestisce tutte le pratiche relative al personale docente e ATA, occupandosi della gestione giuridica (contratti, nomina supplenti, permessi, ferie, malattie) e adempimenti amministrativi.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_id=82005420581

News letter <https://www.liceougofoscolo.edu.it/tipologia-articolo/notizie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceougofoscolo.edu.it/servizio/modulistica-alunni-famiglia/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Offerta formativa scuola ambito 15

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola aderisce a progetti in rete con altri istituti scolastici del territorio di Ambito territoriale 15 Lazio ed è attenta a sviluppare progetti in partenariato, con lo scopo di fare sistema ed economia di scala, condividendo bisogni, percorsi, tematiche comuni inerenti le discipline di studio e le metodologie di apprendimento. Attualmente i servizi offerti dalla Rete Di Ambito 15 (capofila IPSSAR Ugo Tognazzi di Velletri) riguardano le attività formative rivolte ai docenti neoassunti e in anno di formazione e prova.

Denominazione della rete: Rete Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Foscolo collabora con altre scuole e con l'istituto Capofila (Liceo E. Majorana di Roma) per promuovere l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla responsabilità sociale tra studenti, attraverso progetti condivisi (come la settimana della "Legalità"), incontri, testimonianze e l'approfondimento di tematiche come la lotta alla criminalità organizzata, la corruzione e la dipendenza social.

Denominazione della rete: Rete Licei Classici teatrali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Foscolo, in qualità di scuola capofila, collabora con altri Licei classici per integrare il teatro nel curriculum degli studenti, attraverso laboratori e progetti specifici, al fine di potenziare competenze espressive, comunicative e corporee, collegando lo studio dei classici all'arte scenica. Organizza momenti di studio e approfondimento, scambio di esperienze tra le scuole, organizzazione di eventi come rassegne, workshop e attività di tipo laboratoriale, anche in collaborazione con professionisti esterni, organizzazioni del terzo settore, docenti universitari ed enti locali.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Classici



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tra le principali finalità della RNLC (Rete Nazionale dei Licei Classici) sono da annoverare: la promozione di azioni e attività finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum del liceo classico; la realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura classica e umanistica. Tra queste di particolare rilevanza per la nostra scuola è la partecipazione alla Notte nazionale dei licei classici.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività di formazione Scuola Polo ambito 15

Formazione per docenti neo immessi attraverso corsi, laboratori e Workshop proposti dalla rete di ambito

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Implementazione tecnologie digitali

Corso legato al rafforzamento delle competenze legate alle tecnologie digitali, con particolare riferimento agli strumenti acquisiti attraverso il PNRR e approfondimento di funzioni specifiche



strumentali alla didattica, quali: Linguistics for learning; Arduino e stampante 3D; Design Thinking, Digital Storytelling.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Gruppo di docenti che hanno aderito all'iniziativa
-------------	--

Modalità di lavoro	• Workshop • Moduli formativi a distanza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro

Formazione generale e specifica sulla sicurezza, ai sensi del d.lgs 81/2008; Corsi addetti primo soccorso; Corso per ASPP; Corso per RLS; Corso per Preposti

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro e Primo soccorso
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop • Moduli formativi a distanza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Programma di formazione sulla transizione digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio e coerente con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Gruppo di docenti che hanno aderito all'iniziativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking
- Moduli formativi a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e implementazione tecnologie digitali

Corso legato al rafforzamento delle competenze legate alle tecnologie digitali, con particolare riferimento all'introduzione dell'intelligenza artificiale a scuola, in conformità a quanto previsto dalle linee guida del MIM

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

Istituzioni scolastiche e protezione dei dati personali, alla luce della normativa vigente

Tematica dell'attività di formazione

Privacy



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Implementazione utilizzo del registro elettronico Axios e delle sue principali funzioni.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali, strumenti di comunicazione e valutazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Insegnanti efficaci: il benessere a scuola nonostante i conflitti

La mediazione scolastica come strumento di composizione dei conflitti e coesione all'interno del gruppo classe.

Tematica dell'attività di formazione

Benessere a scuola

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Teatro a scuola: il Teatro per educare alla vita

Convegno sulla didattica teatrale come parte del curriculum scolastico: dalla pedagogia teatrale al lavoro laboratoriale nelle scuole. Rivolto nello specifico ai docenti delle discipline di indirizzo, questo momento di formazione ha previsto il coinvolgimento delle principali Università italiane, della Rete dei licei classici teatrali, del MIM e dell'Ambito Territoriale di Roma, anche nell'ottica di una proposta didattica innovativa da inserire nel curriculum del liceo classico.



Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione e sviluppo competenze linguistiche

Attività di scambio e "job shadowing" tra scuole partner all'interno della convenzione Erasmus +

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	altri docenti aderenti all'iniziativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Bisogni educativi speciali e strumenti di inclusione

Bisogni educativi speciali e strumenti per la predisposizione dei piani didattici personalizzati.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il presente piano di formazione, quale risorsa strategica per il miglioramento della scuola, in quanto finalizzata a garantire agli studenti un servizio di qualità, rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità dell'insegnamento (rafforzamento competenze e metodologie trasversali all'azione didattica) e il miglioramento dell'organizzazione scolastica. Esso è finalizzato, tra l'altro a:



- creare le condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari del PTOF;
- sostenere il percorso di crescita professionale dei docenti;
- rispondere alle diverse esigenze che si manifestano nell'ambiente scolastico, anche rispetto ai cambiamenti che emergono nella società e nella scuola;
- rispondere ai bisogni specifici che emergono con riferimento all'utenza della scuola .

Le attività formative rappresentano, inoltre, un'importante occasione di confronto e di ricerca per stimolare possibili iniziative di sperimentazione didattica.

Il presente Piano di formazione d'Istituto non è esaustivo, dovendo tener conto di ulteriori iniziative proposte dai docenti, in base a specifiche esigenze emerse durante l'anno scolastico, ovvero delle iniziative di formazione già messe in essere autonomamente dai docenti per implementare il proprio percorso di sviluppo professionale.

Risorse

1. formatori esterni qualificati
2. risorse interne
3. Attività formative organizzate dalla Scuola Polo dell'Ambito 15
4. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
5. opportunità offerte dal MIM, dall'Ufficio scolastico, dalle Università, da enti e associazioni
6. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
7. opportunità offerte dal PNRR e dal PNSD

Obiettivi

- migliorare le competenze relative all'utilizzo delle nuove tecnologie e implementare l'integrazione delle tecnologie nella didattica;
- migliorare le competenze comunicative e relazionali, al fine di una più efficace relazione con



studenti e famiglie;

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- potenziare la didattica inclusiva con metodologie e strumenti innovativi coerenti con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- implementare le iniziative di didattica orientativa
- rafforzare la cultura della sicurezza sul lavoro;



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	scuola Consulting
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

scuola Consulting

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza sui luoghi del lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DOCENDO ACADEMY

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza sui luoghi del lavoro 2

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione generale e specifica ai sensi del d.lsg 81/2008 -
Formazione Preposti

Destinatari

DSGA e personale Amministrativo e tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Docendo Academy

Titolo attività di formazione: Piattaforme e gestionali segreteria

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Axios

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios

Titolo attività di formazione: La gestione delle rete, la protezione dei dati e la sicurezza di server e dispositivi

Tematica dell'attività di formazione

Supporto gestione rete

Destinatari

Personale tecnico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro Amministratore di rete
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Amministratore di rete

Titolo attività di formazione: Introduzione dell'intelligenza artificiale negli uffici, a supporto dell'organizzazione scolastica

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Amministratore di rete, Animatore digitale, Enti di formazione
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Amministratore di rete, Animatore digitale, Enti di formazione